

Fondazione Telethon

Bilancio di esercizio
al 30 giugno



Fondazione Telethon

Il Consiglio di amministrazione

Luca di Montezemolo | *Presidente*
Omero Toso | *Vice presidente*
Francesca Pasinelli | *Direttore generale*
Carlo Ferdinando Carnacini
Salvatore Di Mauro
Alberto Fontana
Luca Garavoglia
Carlo Pontecorvo
Isabella Seràgnoli

La Commissione medico-scientifica

Thomas Rando | *Presidente*
Robin Ali
Nica Borgese
Robert Brosh
Patrik Brundin
Han Brunner
Stephen Cannon
Jeffrey Chamberlain
Marco Colonna
Davide Corona | *Membro ad interim*
Daniel Garry
Alfred L. George
Gregory Germino
Angela Giangrande
David Goldstein
Joel Gottesfeld

Leslie Griffith
Bernard Hoflack
Gail Johnson
Lynn Jorde
Barry London
Punam Malik
Jeffrey Molkentin
Michael Murphy
Harry Orr
Michael Rudnicki
Andrea Superti-Furga
Antoine Triller
Maarten van Lohuizen
Ora Weisz
Nick Wood

Il Consiglio di indirizzo scientifico

Stefano Bertuzzi
Michael Caplan
Helen H. Heslop
Francesco Muntoni
Robertson Parkman
Michele Solimena

Il Collegio dei revisori

Tommaso di Tanno
Gerardo Longobardi
Paolo Omodeo Salè

La Società di revisione

PricewaterhouseCoopers

Indice

4	LA RELAZIONE DI GESTIONE
5	Cenni sulla gestione della Fondazione Telethon
11	Relazione illustrativa sulla raccolta pubblica di fondi
<hr/>	
13	I PROSPETTI
14	Stato patrimoniale
16	Rendiconto della gestione a proventi ed oneri
18	Schema di fusione - Stato Patrimoniale
20	Schema di fusione - Rendiconto della Gestione
23	Allegato 1 - Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto
24	Allegato 2 - Rendiconto finanziario
25	Allegato 3 - Rendiconto degli oneri per destinazione
<hr/>	
26	LA NOTA INTEGRATIVA
27	Brevi cenni storici e finalità della Fondazione
28	Operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio
29	Contenuto e forma del Bilancio
31	Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio
37	Commenti al Bilancio
59	Allegato 4 - Titoli
62	Allegato 5 - Immobilizzazioni e fondi di ammortamento
<hr/>	
64	LE RELAZIONI DI CONTROLLO
65	Relazione di controllo del Collegio dei Revisori
68	Relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA



La relazione di gestione

Cenni sulla gestione della Fondazione

Relazione illustrativa sulla raccolta pubblica di fondi

Cenni sulla gestione della Fondazione Telethon

La Fondazione Telethon è un ente senza scopo di lucro costituito il 9 marzo del 1995 dall'allora Comitato Promotore Telethon (divenuto nel 1998 Comitato Telethon Fondazione ONLUS) per dare vita ad una Fondazione, che oltre a condividere gli scopi statutari del Comitato, avesse tra i suoi primari compiti istituzionali la gestione sia con proprie strutture sia presso terzi di attività di ricerca.

La Fondazione Telethon ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 14 dicembre 1995 con decreto del Ministro della Ricerca Scientifica e Tecnologica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 1996).

Il 13 giugno 2012, con l'approvazione della Prefettura di Roma, il Comitato Telethon Fondazione ONLUS è stato incorporato nella Fondazione Telethon, superando la storica ripartizione funzionale tra i due enti che separava le attività di promozione, raccolta e assegnazione dei fondi da quelle di gestione degli istituti e dei progetti di ricerca. Attraverso quest'operazione Telethon ha voluto semplificare la struttura organizzativa e affidare a un solo ente, la Fondazione Telethon appunto, lo svolgimento di tutte le attività, comprese quelle che prima erano in capo al Comitato.

Per effetto della descritta operazione, la Fondazione è subentrata al Comitato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di quest'ultimo, in tutte le attività e passività, i diritti e gli obblighi e, quindi, a mero titolo esemplificativo, nella titolarità di tutti i relativi beni materiali e immateriali, crediti, debiti, maturati o a scadere e, più in generale, nell'intero patrimonio del Comitato, nonché in tutti i rapporti giuslavoristici.

Dal punto di vista contabile e tributario, come consentito dalla normativa vigente, le operazioni dell'incorporando Comitato sono state imputate al bilancio della incorporante Fondazione Telethon a partire dal 1 luglio 2011.

Per maggiori approfondimenti su questa operazione si rimanda alla lettura della Nota Integrativa del presente Bilancio dove si espongono i saldi contabili del Comitato (all'inizio dell'esercizio e alla data dell'incorporazione) del Rendiconto della Gestione e dello Stato Patrimoniale, opportunamente aggregati secondo i principi contabili di riferimento (in particolare l'OIC 4).

Nel corso del 2011-12 si registra, rispetto all'anno precedente, una flessione dei proventi totali del 7% a causa di una congiuntura economica che ha avuto effetti negativi in particolare sulle attività finanziarie e in misura minore sulla raccolta fondi. I proventi delle attività istituzionali diminuiscono invece a causa dei minori introiti legati all'accordo, siglato nel 2010, con la casa farmaceutica GSK (grazie al quale la Fondazione ha beneficiato nel 2010-11 di una partita straordinaria, una tantum per lo start-up del progetto), in parte compensati dall'aumento dei contributi ricevuti da enti esterni e dal recupero di fondi di ricerca.

Per quanto riguarda le attività di fund raising, queste hanno subito un calo complessivo del 3,5%. La flessione della raccolta legata alla maratona televisiva è stata in buona parte compensata dall'aumento dei lasciti e della Campagna di primavera, come emerge dall'analisi del seguente prospetto.

Proventi della raccolta fondi - dettaglio attività (in euro)

	Esercizio 2010/11*	Esercizio 2011/12
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
Maratona Telethon	31.229.151	25.856.009
Campagna di primavera	974.398	1.371.818
altre raccolte:		
<i>da eredità e legati</i>	664.744	4.531.279
<i>da fondazione bancarie ed altri enti</i>	322.976	657.779
<i>5 per mille</i>	2.360.291	1.877.738
TOTALE PROVENTI RACCOLTA FONDI	35.551.560	34.294.623

* I dati al 30 giugno 2011 si riferiscono ai valori del Comitato e della Fondazione consolidati

A margine della presente relazione viene riportata la relazione illustrativa - ai sensi dell'art. 20 del DPR 600/73 (come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 460/97) - delle due principali raccolte pubbliche di fondi realizzate dalla Fondazione Telethon nel 2011-2012: la Maratona Telethon e la Campagna di primavera.

Sul versante degli oneri si distinguono due tipologie di spese: i fondi destinati alle attività istituzionali, e dunque finalizzate al perseguimento della missione, e quelli impiegati per le attività di raccolta fondi e di funzionamento della struttura.

Nel 2011-12 gli impieghi istituzionali della Fondazione Telethon, al netto degli oneri finanziari e straordinari, corrispondono al 74% degli impieghi complessivi pari a 31,3 milioni di euro, di cui 26,9 milioni per i progetti di ricerca e 4,4 per le attività della Commissione Medico-Scientifica, dell'Ufficio Scientifico, della gestione dei fondi di ricerca e per le attività di sensibilizzazione e informazione scientifico-istituzionale. A parità di perimetro, l'esercizio precedente si è chiuso con un dato consolidato di impieghi pari a 37,3 milioni di euro.

La diminuzione dei fondi per i progetti di ricerca rispetto all'anno precedente è legata essenzialmente ad un effetto contabile dovuto all' incorporazione del Comitato nella Fondazione in ragione del quale, gli impieghi istituzionali verranno assunti direttamente all'interno degli oneri operativi generati dagli istituti di ricerca della Fondazione. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.

Di seguito un dettaglio della tipologia di progetti di ricerca finanziati dalla Fondazione Telethon:

Progetti di ricerca

Il bando è dedicato a ricercatori che operano in istituti pubblici e istituti non profit in Italia. Questi finanziamenti prevedono la copertura dei costi vivi di ricerca che comprendono anche i salari del personale non strutturato che lavora nei laboratori. Nel 2012 sono stati dedicati a questa voce 11.167.000 euro e finanziati 44 progetti di ricerca.

Progetti esplorativi

La Fondazione Telethon ha deciso di dedicare nuovi fondi per la ricerca di malattie rare che sono più trascurate di altre tanto da essere state poco o per nulla studiate. L'idea è che nonostante siano finanziamenti contenuti e di breve durata, essi possano consentire ai ricercatori di raccogliere dati preliminari sufficienti per concorrere successivamente al bando principale e avviare studi più ampi e completi anche su malattie particolarmente neglette. Nel 2011-12, primo anno del bando, sono stati finanziati 11 progetti per un totale di 513.140 euro.

Program project

Per sfruttare il potenziale terapeutico della ricerca di base e promuovere la sperimentazione clinica dei progetti più promettenti, nel maggio 2009 Telethon ha aperto un nuovo bando dedicato al finanziamento di ricerche svolte in collaborazione tra diversi gruppi di ricerca (da un minimo di 3 a un massimo di 6). Il bando prevede che le domande di finanziamento presentate abbiano una chiara componente di ricerca traslazionale, ossia si collochino nel campo della ricerca clinica o preclinica avanzata. Nel 2012, è stato approvato il finanziamento della terza annualità per i due program project attualmente attivi per un totale di 896.000 euro.

Progetti Telethon-Uildm

Dal 2001, Telethon e Uildm dedicano i fondi raccolti dai volontari Uildm a un bando speciale per progetti di ricerca clinica che abbiano come obiettivo il miglioramento della qualità della vita dei malati neuromuscolari. Al bando sono ammessi esclusivamente studi clinici mirati alla prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione nel campo delle malattie neuromuscolari. Nell'ultimo anno di bilancio sono stati dedicati a questo programma 661.250 euro per sostenere il finanziamento di 6 progetti.

Biobanche

Le biobanche sono strutture che preservano campioni biologici estremamente rari e rilevanti per la ricerca sulle malattie genetiche, rendendoli disponibili alla comunità scientifica. Dal 2008 le biobanche finanziate da Telethon sono riunite nella Rete Telethon di Biobanche Genetiche. Dal gennaio 2012 Telethon ha assunto il coordinamento del network europeo Eurobiobank all'interno del quale le biobanche della rete italiana costituiscono un nucleo significativo. Nell'ultimo anno di bilancio alla Rete Telethon di Biobanche Genetiche sono stati dedicati 361.108 euro.

Open access

Lo scopo del progetto Open Access è rendere disponibili liberamente e in versione completa tutte le pubblicazioni scientifiche scaturite dai progetti di ricerca finanziati da enti non profit tramite pubblicazione su PubMed Central UK (Ukpm). L'archivio digitale contiene già quasi due milioni di articoli scientifici e mira a diventare la principale fonte di informazione per la comunità medico-scientifica dell'intera Europa. Telethon è una delle prime organizzazioni non profit europee che hanno aderito all'iniziativa nel 2010 e la prima in Italia. Tutti i ricercatori Telethon sono invitati a depositare copia delle pubblicazioni scientifiche frutto dei loro progetti nell'archivio e a favorire questo grande progetto di condivisione. Per realizzare questa iniziativa Telethon sostiene i costi di pubblicazione e deposito degli articoli. Nel 2012 sono stati conferiti all'Open Access 570.000 euro.

Progetti speciali

L'impegno ventennale della Fondazione nella lotta alle malattie genetiche rare a fianco delle associazioni di malati ha portato a stringere alleanze con enti e istituzioni per promuovere la ricerca scientifica e potenziare i livelli di assistenza per i pazienti:

- AriSLA - agenzia di ricerca per la sclerosi laterale amiotrofica

Nel 2008 la fondazione Telethon, assieme a Fondazione Cariplo, Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport, e Aisla ha dato vita a una nuova realtà con l'obiettivo di offrire ai malati di Sla più speranze di cura e migliore qualità di vita, garantendo la migliore ricerca. I numeri di questa alleanza, dal 2008: 3,6 milioni di euro investiti, 3 bandi di ricerca, 20 progetti finanziati, 74 ricercatori coinvolti, 29 pubblicazioni. Nell'ultimo anno di bilancio Telethon ha conferito a questa iniziativa 400.000 euro.

- Centri clinici NEMO - NeuroMuscolar Omnicentre

Dalla collaborazione di Telethon con Uildm e l'Azienda ospedaliera Niguarda di Milano è nato il primo centro dedicato esclusivamente a chi è affetto da patologie neuromuscolari. In questa struttura il paziente è preso in carico da un'equipe multidisciplinare altamente specializzata attenta alle esigenze peculiari di questi malati. Il paziente si trova al centro di un piano clinico - assistenziale finalizzato a restituire la migliore qualità di vita possibile. Un successo replicato a Messina, dove nel 2012 è stato inaugurato un secondo centro presso Policlinico 'G. Martino' a Messina. I due centri sono gestiti e finanziati da due fondazioni create ad hoc da Telethon, Uildm e le aziende ospedaliere, la Fondazione Serena e la Fondazione Aurora. Nell'ultimo anno di bilancio Telethon ha conferito 130.000 euro a Fondazione Serena.

- Treat - Nmd

È un'iniziativa finanziata nell'ambito del VII programma quadro dell'Unione europea con la finalità di individuare le criticità nell'ambito della ricerca traslazionale e degli studi clinici in campo neuromuscolare. In quest'ambito sono nati i registri dei pazienti affetti da malattie neuromuscolari di cui Telethon cura la parte italiana. Ognuno dei ventuno partner ha il proprio registro, ma le diverse realtà sono consorziate in un network che opera in maniera coordinata. Nel 2011, si è concluso il ciclo di finanziamento da parte dell'Unione Europea ma il network prosegue il proprio lavoro. Nel 2012 Telethon ha stanziato 50.000 euro per contribuire alla sostenibilità di questa iniziativa.

Hsr-Tiget

L'Istituto San Raffaele-Telethon per la terapia genica (Hsr-Tiget) è nato nel 1995 come joint-venture tra l'Istituto scientifico San Raffaele e la Fondazione Telethon, con l'obiettivo di costituire un centro di eccellenza per tutte le fasi della ricerca di base e clinica finalizzata alla terapia genica e cellulare. Nei laboratori dell'istituto si sviluppano nuove tecnologie per il trasferimento genico, si studiano e si manipolano cellule staminali per mettere a punto nuovi protocolli per la terapia cellulare. Sono inoltre valutate e monitorate le risposte immunitarie ai prodotti della terapia cellulare e genica e si sperimentano nuove strategie terapeutiche prima in modelli animali fino ad arrivare alla prova clinica nei pazienti. Nel 2012 Hsr-Tiget ha utilizzato circa 6.350.000 euro di cui 5 milioni di Euro circa derivanti derivanti dall'accordo con GSK per lo sviluppo e la sperimentazione clinica di terapie per il trattamento di sette malattie genetiche rare di interesse pediatrico.

Tigem

L'Istituto Telethon di genetica e medicina (Tigem) è stato fondato nel 1994 per promuovere l'avanzamento della ricerca finalizzata alla diagnosi e alla cura delle malattie genetiche umane rare. Fin dalla sua fondazione, il Tigem è diventato un centro di riferimento a livello internazionale per la ricerca sulle malattie genetiche. Attualmente l'istituto ospita tredici gruppi di ricerca indipendenti con circa duecento membri, tra dottorandi, ricercatori, tecnici e personale amministrativo. I laboratori del Tigem fanno parte dell'area di ricerca scientifica e tecnologica del Cnr. Il lavoro di ricerca è sviluppato in tre programmi strategici: biologia cellulare delle malattie genetiche, biologia dei sistemi e della genomica funzionale e terapia molecolare. Nel 2012 il TIGEM ha sostenuto spese, finanziate con fondi Telethon, pari a circa 3.200.000 euro.

Dti

L'Istituto Telethon Dulbecco (Dti) è un programma creato per sostenere la carriera indipendente di giovani ricercatori impegnati nello studio delle malattie genetiche che operano in laboratori di ricerca italiani. La selezione dei candidati è affidata alla commissione scientifica di Telethon e segue i criteri di oggettività e rigore propri del meccanismo del peer review. Il programma è strutturato su tre livelli di carriera: dalla posizione d'ingresso di Assistant Telethon Scientist, a quella intermedia di Associate Telethon Scientist, alla posizione apicale di Senior Telethon Scientist. Ciascuna posizione risponde a criteri di idoneità che rappresentano livelli crescenti di maturità e indipendenza scientifica. Al 30 giugno 2012, il DTI si compone di 23 scienziati: 7 ricercatori assistenti, 13 associati e 3 ricercatori senior, attivi in 10 istituti distribuiti in 9 città italiane. Nel 2011-12 il DTI ha sostenuto spese, finanziate con fondi Telethon, pari a circa 2.500.000 euro per lo svolgimento di progetti di ricerca.

Tecnothon

Accanto agli istituti di ricerca biomedica, la Fondazione Telethon finanzia e gestisce anche un proprio laboratorio di ricerca tecnologica, il Tecnothon, che si propone di favorire l'autonomia delle persone con disabilità attraverso lo studio, lo sviluppo e l'implementazione di progetti di ausili tecnologici per l'handicap. Nel 2011-12, per le attività di Tecnothon, Telethon ha impiegato fondi per 485.000 euro.

La Fondazione Telethon pone molta attenzione alle attività di gestione dei fondi assegnati alla ricerca. Le attività di controllo vengono svolte da un ufficio che si occupa principalmente di verificare la pertinenza dei fondi con il progetto in esame e l'economicità degli impegni sostenuti. Un attento controllo di gestione ottimizza i budget degli istituti Tigem e Dti sia nel caso in cui i progetti finanziati usufruiscano di fondi Telethon, sia nel caso in cui i fondi provengano da altri enti. Ogni spesa è fatta nel rispetto del criterio di economicità e per acquisti di rilievo vengono valutate più offerte. Per i progetti esterni, i ricercatori, in accordo con la propria istituzione, possono decidere se far gestire i fondi Telethon presso l'ente dove operano (in questo caso l'ente è tenuto a presentare una rendicontazione annuale delle spese) o se affidarne la gestione alla Fondazione Telethon attraverso il servizio di Gestione diretta.

La gestione diretta

La Gestione diretta dei fondi è un servizio offerto gratuitamente dalla Fondazione ai ricercatori titolari di progetti di ricerca esterna per ottimizzare l'amministrazione dei fondi a loro assegnati. In questo caso è la Fondazione stessa che provvede agli impegni di spesa necessari per il lavoro di ricerca (nei limiti del fondo di ricerca assegnato). I ricercatori, grazie a questo sistema, possono usufruire di una gestione snella e flessibile ed ottenere risparmi economici e di tempo sulle forniture di materiali per la ricerca. Il successo di tale servizio è dimostrato dalle percentuali di scelta della Gestione diretta: dei 171 progetti in corso di finanziamento, il 74% (pari a 126 progetti) è gestito dalla Fondazione Telethon almeno per una parte del budget approvato.

Relazione illustrativa sulla raccolta pubblica di fondi

Rendiconto sulle raccolte pubbliche di fondi	
PROVENTI	
Maratona Telethon	25.856.009
Campagna di primavera	1.371.818
Totale	27.227.827
ONERI	
Maratona Telethon	7.126.652
Coproduzione RAI	847.000
Coproduzione eventi	831.582
comunicazione marketing	2.888.879
altri oneri	1.860.986
overhead strutturali	698.205
Campagna di primavera	940.138
comunicazione marketing	316.563
altri oneri	623.575
Totale	8.066.790

LA RACCOLTA

La Fondazione Telethon ha realizzato nel corso del 2011-12 due campagne di sensibilizzazione per la raccolta pubblica di fondi:

- a dicembre, principalmente attraverso la consueta maratona televisiva trasmessa il 16, 17 e 18 dicembre sulle reti Rai, ha coinvolto numerosi partner aziendali, tecnici e della comunità civile e ha ottenuto il generoso contributo di solidarietà da parte del pubblico. Il risultato in termine di raccolta fondi è stato di 25.856.009 euro;
- dal 22 aprile al 6 maggio attraverso otto minimaratone della lunghezza di 10 km, abbinata ad altrettante passeggiate di 3-5 km aperte a tutti che si sono corse in otto città italiane. La campagna denominata "Walk of Life", che ha voluto coinvolgere adulti, bambini, podisti e famiglie intiere, si è svolta all'insegna dello slogan "Il destino della ricerca è nei tuoi piedi". La nuova maratona ha contribuito a sostenere la ricerca scientifica sulle malattie genetiche, abbinando così il divertimento e lo sport all'impegno sociale.

LE SPESE

Per quanto riguarda gli oneri relativi alla Maratona Telethon, la Fondazione Telethon ha dovuto affrontare spese connesse:

- agli aspetti tecnici della produzione televisiva dello spettacolo (847.000 euro), rimborsati direttamente dalla RAI, per i soli costi tecnici vivi (non vengono infatti corrisposti cachet artistici);
- all'organizzazione degli eventi tra cui, principalmente, quelli ripresi in diretta televisiva (831.582 euro);
- alle attività di comunicazione e marketing, relative a campagne pubblicitarie, materiale editoriale e prodotti solidali (2.888.879 euro);
- ad altre spese di raccolta fondi, in cui sono considerati i costi delle attività di raccolta tramite il sito Internet e di quelle necessarie a dare supporto alle operazioni di raccolta dei partner e delle reti di volontariato sul territorio (1.860.986 euro);
- agli overhead strutturali che comprendono costi di locazione, utenze, apparecchiature, software e materiale di consumo vario imputabili alla gestione dalla sedi operative di raccolta fondi, in proporzione al numero del personale impiegato (698.205 euro).

Per la campagna di Primavera, gli oneri di comunicazione e di marketing (316.563 euro) si riferiscono all'opera di sensibilizzazione relativa al lancio dell'iniziativa di primavera e alla diffusione e posizionamento del logo Walk of Life; gli altri oneri di raccolta fondi (623.575 euro) sono relativi ad attività necessarie a dare supporto alle operazioni di raccolta dei partner.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE

La differenza tra i proventi e gli oneri delle campagne di raccolta sopra menzionate fa sì che il risultato netto della raccolta ammonti a 19.161.897 euro. Per una visione complessiva delle attività di raccolta della Fondazione, alla raccolta fondi ottenuta tramite le campagne di sensibilizzazione si devono aggiungere i contributi collegati alle raccolte da fondazioni bancarie e da altri enti, da eredità e legati e da 5 per mille, nonché gli altri proventi finanziari, patrimoniali e straordinari. Per un quadro completo della gestione dell'esercizio con il dettaglio degli oneri e proventi si rinvia ai "Prospetti" e alla "Nota integrativa" del presente Bilancio. Si rimanda al Bilancio di missione al 30 giugno 2012 per una più completa rendicontazione sociale. In quella sede si descrivono:

- il contesto organizzativo, con particolare riferimento alla missione, alla struttura di governo e alle attività di Telethon;
- i criteri di valutazione, finanziamento e gestione della ricerca e gli indicatori quali-quantitativi di produttività dei risultati scientifici;
- le attività di supporto, e in particolare la raccolta fondi, la gestione delle risorse umane e finanziarie e il funzionamento della struttura, con particolare attenzione alla valutazione dell'efficienza organizzativa;
- tutte le delibere di finanziamento alla ricerca nel periodo di competenza del bilancio (1 luglio 2011 - 30 giugno 2012).

Roma, 19 ottobre 2012

I prospetti

Stato patrimoniale

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri

Schema di fusione - Stato Patrimoniale

Schema di fusione - Rendiconto della Gestione

Allegato 1 - Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto

Allegato 2 - Rendiconto finanziario

Allegato 3 - Rendiconto degli oneri per destinazione

Stato patrimoniale

al 30 giugno 2012 (unità di Euro)

ATTIVO	30 giugno 2012	30 giugno 2011
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di Impianto ed Ampliamento	139.968	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	343.558	37.015
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	91.246	34.021
7) altre	338.007	414.399
Totale	912.779	485.435
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	7.034.971	144.555
2) Impianti e attrezzature	850.462	194.278
3) Altri beni	980.058	231.830
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	325.000
Totale	8.865.491	895.663
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
2) Partecipazioni diverse	15.195	15.194
3) Crediti	8.853	0
Totale	24.048	15.194
C) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
7) Altre	1.212.046	305.000
Totale	1.212.046	305.000
<i>II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
5) Verso altri entro esercizio successivo	14.422.743	11.349.404
5a) Verso altri oltre esercizio successivo	8.697.389	3.858.000
Totale	23.120.132	15.207.404
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni	6.000	6.000
2) Altri titoli	54.411.122	30.797.947
Totale	54.417.122	30.803.947
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	4.773.536	1.615.167
3) Denaro e valori in cassa	10.691	4.334
4) Liquidità presso società di gestione del risparmio	208.883	47.102
Totale	4.993.110	1.666.603
D) Ratei e risconti attivi	674.756	570.345
TOTALE ATTIVO	94.219.484	49.949.591

Stato patrimoniale

al 30 giugno 2012 (unità di Euro)

PASSIVO	30 giugno 2012	30 giugno 2011
A) Patrimonio netto		
<i>I) Patrimonio libero</i>		
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	2.965.676	2.133.912
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	7.128.917	3.231.173
Totale	10.094.593	5.365.085
<i>II) Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>		
1) Fondo di dotazione	206.583	206.583
2) Fondo Paudice per Tigem: risultato gestionale dell'esercizio	29.294	176.143
2a) Fondo Paudice per Tigem da esercizi precedenti	8.260.914	8.084.771
3) Altri fondi permanentemente vincolati	142.026	142.026
Totale	8.638.817	8.609.523
<i>III) Patrimonio vincolato</i>		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	31.502.475	23.792.797
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	29.111.037	1.437.360
Totale	60.613.512	25.230.157
Totale patrimonio netto	79.346.922	39.204.765
B) Fondi per rischi ed oneri	519.199	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	721.161	373.172
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
6) Debiti verso fornitori	9.834.636	5.984.681
7) Debiti tributari	424.493	605.365
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	449.130	286.122
12) Altri debiti entro esercizio successivo	1.174.121	2.036.451
12a) Altri debiti oltre esercizio successivo	478.816	474.964
Totale	12.361.196	9.387.583
E) Ratei e risconti passivi	1.271.006	984.071
TOTALE PASSIVO	94.219.484	49.949.591
CONTI D'ORDINE		
Impegni assunti dalla Fondazione per attività future	7.265.138	8.705.199
Impegni ricevuti dalla Fondazione per attività future	400.000	0

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri

sezioni divise e contrapposte al 30 giugno 2012 (unità di Euro)

ONERI	30 giugno 2012	30 giugno 2011
1) Oneri da attività istituzionali		
<i>1.1) Oneri da attività ricerca interna su fondi vincolati</i>		
1.1.1) Spese materiali e di struttura	1.363.068	2.497.131
1.1.2) Servizi	425.432	8.204.469
1.1.3) Godimento beni di terzi	21.569	74.960
1.1.4) Personale	1.580.668	4.830.829
1.1.5) Ammortamenti	499.174	320.941
1.1.6) Oneri diversi di gestione	1.723.394	249.582
Subtotale	5.613.305	16.177.912
<i>1.2) Oneri da attività di ricerca su fondi liberi</i>		
1.2.2) Delibere di assegnazione ricerca esterna	14.948.498	1.772.375
1.2.3) Oneri operativi istituti di ricerca e ricerca commissionata	6.292.695	5.373.424
Subtotale	21.241.193	7.145.799
<i>1.3) Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico</i>	4.421.688	1.544.581
Subtotale	4.421.688	1.544.581
Totale	31.276.186	24.868.292
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
<i>2.1) Maratona Telethon</i>		
2.1.1) Coproduzione televisiva: RAI	847.000	-
2.1.2) Coproduzione televisiva: Eventi	831.582	-
2.1.3) Comunicazione e marketing	2.888.879	818.034
2.1.4) Altri oneri di Raccolta Fondi	1.860.986	1.103.523
2.1.5) Overhead strutturali	698.205	272.241
<i>2.2) Oneri Campagna Primavera</i>	940.138	908.745
Totale	8.066.790	3.102.543
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
<i>4.1) Da operazioni bancarie e postali</i>	27.386	17.252
<i>4.2) Da altri beni patrimoniali</i>	2.173.022	798.406
Totale	2.200.408	815.658
5) Oneri straordinari		
<i>5.1) Da attività finanziarie</i>	8.764	3.119
<i>5.3) Da altre attività</i>	219.407	204.096
Totale	228.171	207.215
6) Oneri di supporto generale		
<i>6.1) Spese materiali e di struttura</i>	67.466	43.101
<i>6.2) Servizi</i>	791.581	328.853
<i>6.3) Godimento beni di terzi</i>	57.399	18.514
<i>6.4) Personale</i>	1.627.543	1.168.613
<i>6.5) Ammortamenti</i>	183.122	32.162
<i>6.6) Oneri diversi di gestione</i>	84.439	41.557
Totale	2.811.550	1.632.800
TOTALE ONERI	44.583.105	30.626.508
Avanzo gestionale	2.994.970	2.310.055
Riparto avanzo/disavanzo gestionale:	2.994.970	2.310.055
1) ad incremento/decremento del fondo Paudice per Tigem	29.294	176.143
2) ad incremento/decremento del patrimonio libero	2.965.676	2.133.912

Rendiconto della gestione a proventi ed oneri

sezioni divise e contrapposte al 30 giugno 2012 (unità di Euro)

PROVENTI	30 giugno 2012	30 giugno 2011
1) Proventi da attività istituzionali		
<i>1.1) Proventi da terzi per attività di ricerca interna su fondi vincolati</i>		
1.1.1) Contributi vincolati destinati da terzi	5.613.305	4.056.655
1.1.2) Contributi vincolati destinati da CTFO	0	12.121.257
Subtotale	5.613.305	16.177.912
<i>1.2) Rettifiche a delibera</i>		
1.2.1) Rettifiche a delibera ricerca interna	886.981	0
1.2.2) Rettifiche a delibera ricerca esterna	87.973	0
<i>1.3) Altri proventi istituzionali</i>	4.460.694	7.029.421
Subtotale	5.435.648	7.029.421
Totale	11.048.953	23.207.333
2) Proventi da raccolta fondi		
<i>2.1) Maratona Telethon</i>	25.856.009	3.387.909
<i>2.2) Altre raccolte</i>		
2.2.1) Campagna Primavera	1.371.818	974.398
2.2.2) Da fondazioni bancarie e altri enti	657.779	322.976
2.2.3) Da eredità e legati	4.531.279	476.146
2.2.4) Da 5 per mille	1.877.738	2.327.074
Subtotale	8.438.614	4.100.594
Totale	34.294.623	7.488.503
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) <i>Da depositi bancari e postali</i>	31.328	7.486
4.2) <i>Da altri beni patrimoniali</i>	1.973.403	2.176.395
Totale	2.004.731	2.183.881
5) Proventi straordinari		
5.1) <i>Da attività finanziarie</i>	3.798	5.500
5.3) <i>Da altre attività</i>	225.970	51.346
Totale	229.768	56.846
TOTALE PROVENTI	47.578.075	32.936.563
Disavanzo gestionale	0	0

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato da una operazione straordinaria di fusione che ha comportato l'incorporazione nella Fondazione Telethon del Comitato Telethon Fondazione ONLUS. Conseguentemente i saldi della Fondazione, relativi all'anno precedente, a fini comparativi risultano scarsamente significativi. Al fine di rendere più agevole la lettura del bilancio in termini di comparazione dei due esercizi, di seguito vengono riportati i dati dell'esercizio 2012 della Fondazione con i saldi esposti sia singolarmente che forma aggregata della Fondazione Telethon e del Comitato Telethon Fondazione ONLUS al 30 giugno 2011.

Schema di fusione - Stato Patrimoniale

	FT 30.6.2012	FT 30.6.2011	CTFO 30.6.2011	aggregato al 30.6.2011
A-ATTIVO				
B) IMMOBILIZZAZIONI				-
<i>I) - Immobilizzazioni immateriali</i>				-
1) Costi di Impianto ed Ampliamento	139.968	-	186.624	186.624
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	343.558	37.015	301.211	338.226
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	91.246	34.021	4.896	38.917
7) Altre	338.007	414.399	-	414.399
totale	912.779	485.435	492.731	978.166
<i>II) - Immobilizzazioni materiali</i>	-			
1) Terreni e fabbricati	7.034.971	144.555	7.056.533	7.201.088
2) Impianti e attrezzature	850.462	194.278	-	194.278
3) Altri beni	980.058	231.830	27.592	259.422
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	325.000	-	325.000
totale	8.865.491	895.663	7.084.125	7.979.788
<i>III) - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
2) Partecipazioni diverse	15.195	15.194	-	15.194
3) Crediti	8.853	-	8.130	8.130
totale	24.048	15.194	8.130	23.324
C) ATTIVO CIRCOLANTE	-			
<i>I) - Rimanenze</i>	-	-	-	-
7) Altre	1.212.046	305.000	-	305.000
totale	1.212.046	305.000	-	305.000
<i>II) - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-			
5) Verso altri entro esercizio successivo	14.422.743	11.349.404	3.114.756	14.464.160
5a) Verso altri oltre esercizio successivo	8.697.389	3.858.000	-	3.858.000
totale	23.120.132	15.207.404	3.114.756	18.322.160
<i>III) - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-			
1) Partecipazioni	6.000	6.000	-	6.000
2) Altri titoli	54.411.122	30.797.947	19.382.278	50.180.225
totale	54.417.122	30.803.947	19.382.278	50.186.225

Schema di fusione - Stato Patrimoniale

(continua)

	FT 30.6.2012	FT 30.6.2011	CTFO 30.6.2011	aggregato al 30.6.2011
IV) - Disponibilità liquide	-			
1) Depositi bancari e postali	4.773.536	1.615.167	394.961	2.010.128
3) Denaro e valori in cassa	10.691	4.334	1.906	6.240
4) Liquidità presso società di gestione del risparmio	208.883	47.102	11.128	58.230
totale	4.993.110	1.666.603	407.995	2.074.598
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	674.756	570.345	279.870	850.215
TOTALE ATTIVO	94.219.484	49.949.591	30.769.885	80.719.476
B-PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I) - Patrimonio libero				
1) Risultato gestionale esercizio in corso	2.965.676	2.133.912	-739.383	1.394.529
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	7.128.917	3.231.173	2.503.212	5.734.385
totale	10.094.593	5.365.085	1.763.829	7.128.914
II) - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali				
1) Fondo di dotazione	206.583	206.583	-	206.583
2) Fondo Paudice per Tigem: risultato gestionale dell'esercizio	29.294	176.143	-	176.143
2a) Fondo Paudice per Tigem da esercizi precedenti	8.260.914	8.084.771	-	8.084.771
3) Altri fondi permanentemente vincolati	142.026	142.026	-	142.026
totale	8.638.817	8.609.523	-	8.609.523
III) - Patrimonio vincolato				
1) Fondi vincolati destinati da terzi	31.502.475	23.792.797	-	23.792.797
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	29.111.037	1.437.360	27.283.352	28.720.712
totale	60.613.512	25.230.157	27.283.352	52.513.509
TOTALE PATRIMONIO NETTO	79.346.922	39.204.765	29.047.181	68.251.946
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	519.199	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	721.161	373.172	358.281	731.453
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE PER CIASCUNA VOCE DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
6) Debiti vs./fornitori	9.834.636	5.984.681	888.014	6.872.695
7) Debiti tributari	424.493	605.365	103.609	708.974
8) Debiti vs./Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	449.130	286.122	94.218	380.340
12) altri debiti entro esercizio successivo	1.174.121	2.036.451	278.581	2.315.032
12a) altri debiti oltre esercizio successivo	478.816	474.964	-	474.964
totale	12.361.196	9.387.583	1.364.422	10.752.005
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.271.006	984.071	-	984.071
TOTALE PASSIVO	94.219.484	49.949.591	30.769.884	80.719.475

Schema di fusione - Rendiconto della Gestione

	FT 30.6.2012	FT 30.6.2011	CTFO 30.6.2011	aggregato al 30.6.2011
ONERI				
1) Oneri da attività istituzionale				
<i>1.1) Oneri da attività ricerca interna su fondi vincolati</i>				
1.1.1) Spese materiali e di struttura	1.363.068	2.497.131	-	2.497.131
1.1.2) Servizi	425.432	8.204.469	-	8.204.469
1.1.3) Godimento beni di terzi	21.569	74.960	-	74.960
1.1.4) Personale	1.580.668	4.830.829	-	4.830.829
1.1.5) Ammortamenti	499.174	320.941	-	320.941
1.1.6) Oneri diversi di gestione	1.723.394	249.582	-	249.582
Subtotale	5.613.305	16.177.912	-	16.177.912
<i>1.2) Oneri da attività di ricerca su fondi liberi</i>				
1.2.1) Delibere di assegnazione ricerca interna		-	8.993.633	8.993.633
1.2.2) Delibere di assegnazione ricerca esterna	14.948.498	1.772.375	12.954.550	14.726.925
1.2.3) Oneri operativi istituti di ricerca	6.292.695	5.373.424	-	5.373.424
Subtotale	21.241.193	7.145.799	21.948.183	29.093.982
<i>1.3) Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico</i>	<i>4.421.688</i>	<i>1.544.581</i>	<i>2.643.296</i>	<i>4.187.877</i>
Subtotale	4.421.688	1.544.581	2.643.296	4.187.877
Totale	31.276.186	24.868.292	24.591.479	49.459.771
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi				
<i>2.1) Maratona Telethon</i>				
2.1.1) Coproduzione televisiva: RAI	847.000	-	840.000	840.000
2.1.2) Coproduzione televisiva: Eventi	831.582	-	819.340	819.340
2.1.3) Comunicazione e marketing	2.888.879	818.034	1.599.120	2.417.154
2.1.4) Altri oneri di Raccolta Fondi	1.860.986	1.103.523	1.192.842	2.296.365
2.1.5) Overhead strutturali	698.205	272.241	516.511	788.752
<i>2.2) Oneri altre raccolte</i>	<i>940.138</i>	<i>908.745</i>	<i>-</i>	<i>908.745</i>
Totale	8.066.790	3.102.543	4.967.813	8.070.356
4) Oneri finanziari e patrimoniali				
<i>4.1) Da operazioni bancarie e postali</i>	<i>27.386</i>	<i>17.252</i>	<i>22.805</i>	<i>40.057</i>
<i>4.2) Da altri beni patrimoniali</i>	<i>2.173.022</i>	<i>798.406</i>	<i>204.068</i>	<i>1.002.474</i>
Totale	2.200.408	815.658	226.873	1.042.531

Schema di fusione - Rendiconto della Gestione

(continua)

	FT 30.6.2012	FT 30.6.2011	CTFO 30.6.2011	aggregato al 30.6.2011
5) Oneri straordinari				
5.1) <i>Da attività finanziarie</i>	8.764	3.119	-	3.119
5.3) <i>Da altre attività</i>	219.407	204.096	130.347	334.443
Totale	228.171	207.215	130.347	337.562
6) Oneri di supporto generale				
6.1) <i>Spese materiali e di struttura</i>	67.466	43.101	69.276	112.377
6.2) <i>Servizi</i>	791.581	328.853	481.040	809.893
6.3) <i>Godimento beni di terzi</i>	57.399	18.514	15.284	33.798
6.4) <i>Personale</i>	1.627.543	1.168.613	431.626	1.600.239
6.5) <i>Ammortamenti</i>	183.122	32.162	151.010	183.172
6.6) <i>Oneri diversi di gestione</i>	84.439	41.557	38.377	79.934
Totale	2.811.550	1.632.800	1.186.613	2.819.413
TOTALE ONERI	44.583.105	30.626.508	31.103.125	61.729.633
Avanzo gestionale	2.994.970	2.310.055	-	2.310.055
PROVENTI				
1) Proventi da attività istituzionali				
1.1) <i>Proventi da terzi per attività di ricerca interna su fondi vincolati</i>				
1.1.1) Contributi vincolati destinati da terzi	5.613.305	4.056.655	-	4.056.655
1.1.2) Contributi vincolati destinati da CTFO	-	12.121.257	-	12.121.257
Subtotale	5.613.305	16.177.912	-	16.177.912
1.2) <i>Rettiche a delibera</i>				
1.2.1) Rettifiche a delibera ricerca interna	886.981	-	72.600	72.600
1.2.2) Rettifiche a delibera ricerca esterna	87.973	-	337.741	337.741
1.3) <i>Altri proventi istituzionali</i>	4.460.694	7.029.421	200.000	7.229.421
Subtotale	5.435.648	7.029.421	610.341	7.639.762
Totale	11.048.953	23.207.333	610.341	23.817.674
2) Proventi da raccolta fondi				
2.1) <i>Maratona Telethon</i>	25.856.009	3.387.909	27.841.242	31.229.151
2.2) <i>Altre raccolte:</i>				
2.2.1) Campagna Primavera	1.371.818	974.398	-	974.398
2.2.2) Da Fondazioni Bancarie e altri enti	657.779	322.976	-	322.976
2.2.3) Da eredità e legati	4.531.279	476.146	188.598	664.744
2.2.4) Da 5 per mille	1.877.738	2.327.074	33.217	2.360.291
Subtotale	8.438.614	4.100.594	221.815	4.322.409
Totale	34.294.623	7.488.503	28.063.057	35.551.560

Schema di fusione - Rendiconto della Gestione

(continua)

	FT 30.6.2012	FT 30.6.2011	CTFO 30.6.2011	aggregato al 30.6.2011
4) Proventi finanziari e patrimoniali				
4.1) <i>Da depositi bancari e postali</i>	31.328	7.486	9.983	17.469
4.2) <i>Da altri beni patrimoniali</i>	1.973.403	2.176.395	1.021.800	3.198.195
Totale	2.004.731	2.183.881	1.031.783	3.215.664
5) Proventi straordinari				
5.1) <i>Da attività finanziarie</i>	3.798	5.500	-	5.500
5.3) <i>Da altre attività</i>	225.970	51.346	658.561	709.907
Totale	229.768	56.846	658.561	715.407
TOTALE PROVENTI	47.578.075	32.936.563	30.363.742	63.300.305
Disavanzo gestionale	-	-	739.383	739.383

	Fondo di dotazione e altri fondi permanent. te vinc.ti per decisione degli organi istituz.li	Fondo Paudice (permanent. te vinc.to per decisione degli organi istituz.li)	Fondi vincolati destinati da terzi				Fondi vincolati per decisione degli organi			Patrimonio Libero	Totali
			Ricerca esterna	Ricerca interna "Telethon"	Ricerca interna "esterni"	Totale vincolati	Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale deliberati		
Situazione al 30 giugno 2011	348.609	8.260.914	8.622.035	7.454.694	7.716.068	23.792.797	1.437.360	-	1.437.360	5.365.085	39.204.765
Saldi al 1/7/11, fusione ctfo	-	-	-	-	-	-	19.208.619	8.074.733	27.283.352	1.763.832	29.047.184
Incrementi patrimoniali da nuovi contributi	-	-	-	-	18.373.127	18.373.127	-	-	-	-	18.373.127
Oneri laboratori - transito su Rendiconto	-	-	-	-	-5.613.305	-5.613.305	-	-	-	-	-5.613.305
Oneri laboratori - utilizzo diretto fondi	-	-	-	-797.410	-	-797.410	-	-6.221.767	-6.221.767	-	-7.019.177
Avanzo/(Disavanzo) di gestione	-	29.294	-	-	-	-	-	-	-	2.965.676	2.994.970
Delibere del periodo	-	-	-	-	-	-	14.948.498	-	14.948.498	-	14.948.498
Utilizzi del periodo	-	-	-4.252.734	-	-	-4.252.734	-8.336.406	-	-8.336.406	-	-12.589.140
Situazione al 30 giugno 2012	348.609	8.290.208	4.369.301	6.657.284	20.475.890	31.502.475	27.258.071	1.852.966	29.111.037	10.094.593	79.346.922

Allegato 2
Rendiconto finanziario al 30 giugno 2012
(migliaia di Euro)

	2012	2011	ex Comitato 2011
A) Cash flow dell'attività di funzionamento			
Incorporazione cash da Comitato al 1 luglio 2011	408	0	0
Fondi raccolti	34.334	8.546	26.275
Interessi e proventi bancari, su titoli netti	1.064	1.746	776
Stipendi	(5.739)	(3.419)	(2.088)
Variazione netta dei debiti verso fornitori e altri debiti e crediti	(7.826)	(2.332)	(6.473)
Cash flow netto dell'attività di funzionamento	22.241	4.541	18.490
B) Cash flow dell'attività di investimento			
Acquisto/dismissione immobilizzazioni	(2.120)	(771)	(268)
Acquisto titoli	(65.100)	(68.145)	(32.230)
Dismissione titoli	62.158	66.807	32.874
Cash flow netto dell'attività di investimento	(5.062)	(2.109)	376
C) Cash flow dell'attività di ricerca			
<i>Entrate per fondi vincolati e deliberati:</i>			
Fondo Paudice per Tigem	0	0	0
alla ricerca interna	13.936	14.905	0
alla ricerca esterna	0	8.402	0
<i>Uscite da fondi vincolati e deliberati:</i>			
alla ricerca interna	(15.508)	(18.962)	(4.376)
alla ricerca esterna	(12.589)	(7.051)	(14.873)
Cash flow netto dell'attività di ricerca	(14.161)	(2.706)	(19.249)
D) Cash flow generato (assorbito) nell'esercizio (D= A+B+C)			
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.667	1.941	791
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	4.685	1.667	408
(Diminuzione)/Incremento della liquidità	3.018	(274)	(383)

Allegato 3
Rendiconto degli oneri per destinazione al 30 giugno 2012
(migliaia di Euro)



ONERI:	ATT. ISTITUZIONALE			ATT. DI SUPPORTO			TOTALE
	Istituti Ricerca	Ricerca commissionata	Ufficio Scientifico e Divulgazione di Missione	Raccolta Fondi	Supporto	Finanziari e Straordinari	
Spese materiali e di struttura	1.436	-	-	-	-	-	1.436
Servizi	619	-	1.406	4.693	792	-	7.510
Godimento beni di terzi	22	-	57	57	57	-	194
Personale	1.917	-	2.226	2.099	1.628	-	7.869
Ammortamenti	510	-	142	254	183	-	1.089
Oneri diversi di gestione	1.727	-	84	84	84	-	1.980
Delibere ricerca esterna	14.948	-	-	-	-	-	14.948
Oneri commerciali	5.018	497	299	-	-	-	5.814
Altri oneri	-	161	-	-	-	-	161
Acquisti	-	-	207	878	67	-	1.153
Oneri finanziari e straordinari	-	-	-	-	-	2.429	2.429
Totale oneri	26.196	658	4.422	8.067	2.812	2.429	44.583

La nota integrativa

Brevi cenni storici e finalità della Fondazione

Operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio

Contenuto e forma del Bilancio

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio

Commenti al Bilancio

Brevi cenni storici e finalità della Fondazione

La Fondazione Telethon (nel seguito Fondazione) è un ente senza scopo di lucro costituito dal Comitato Promotore Telethon (successivamente Comitato Telethon Fondazione ONLUS, nel seguito Comitato) che, con delibera del 9 marzo 1995, ha dato delega al suo Presidente, Susanna Agnelli, di dare vita ad una Fondazione fornita di personalità giuridica privata, ai sensi del libro primo del Codice Civile, che oltre a condividere gli scopi statutari del Comitato (la ricerca medico-scientifica sulle patologie neuromuscolari e sull'insieme delle malattie di origine esclusivamente genetica, nonché sulle tematiche derivanti da dette malattie sul piano sociale, in ordine soprattutto alla ricerca e realizzazione di supporti tecnologici finalizzati al sostegno del paziente nelle sue attività quotidiane) avesse tra i suoi primari compiti istituzionali la gestione sia con proprie strutture sia presso terzi di attività di ricerca.

L'ente è stato fondato con atto notarile il 9 marzo del 1995 con un patrimonio iniziale di 207 Keuro, donato dal Comitato e rappresentato da Titoli di Stato italiani.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 14 dicembre 1995 con decreto del Ministro della Ricerca Scientifica e Tecnologica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 1996).

Operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio

1. Illustrazione dell'operazione

L'operazione oggetto della presente descrizione è un'operazione di fusione dei due enti che, sino al 13 giugno 2012, hanno costituito l'operatività concreta di Telethon. La suddetta fusione è stata realizzata mediante incorporazione della fondazione denominata "Comitato Telethon Fondazione Onlus" nella fondazione denominata "Fondazione Telethon". Per effetto dell'operazione in oggetto, pertanto, il Comitato è confluito nella Fondazione che risulta avere, oltre ad una chiara coincidenza di oggetto statutario, espresse finalità di pubblica utilità rinvenibili negli scopi di cura di persone affette da distrofie muscolari e da altre malattie genetiche sulle quali la medicina non ha ancora trovato soluzioni di cura.

È necessario evidenziare come, per effetto della descritta operazione di fusione, la Fondazione sia subentrata al Comitato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di quest'ultima, in tutte le attività e passività, i diritti e gli obblighi e, quindi, a mero titolo esemplificativo, nella titolarità di tutti i relativi beni materiali e immateriali, crediti, debiti, maturati o a scadere e, più in generale, nell'intero patrimonio della Comitato, nonché in tutti i rapporti anche giuslavoristici.

2. Le motivazioni dell'operazione

La suddetta operazione trova le sue motivazioni nella principale coincidenza delle finalità istituzionali dei due enti in questione, nella sopravvenuta inopportunità di una duplicità organizzativa (non più utile rispetto al passato) e nella correlata necessità di convogliare su un unico soggetto, ben identificato per advocacy dai donatori, tutte le risorse raccolte al fine di far assumere alla Fondazione Telethon una funzione di vera e propria centralità nell'opera di ricerca scientifica a favore della cura delle distrofie muscolari e delle altre malattie genetiche.

3. Modalità di attuazione

In mancanza di una specifica normativa in materia di fusione delle Fondazioni, l'operazione è stata attuata ispirandosi alla relativa normativa in materia di società (artt. 2501-2015 quater c.c.). L'operazione è stata deliberata dal Comitato di Amministrazione del Comitato e dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione tenutisi in data 30 settembre 2011 e successivamente approvata dalla Agenzia per il Terzo Settore in data 16.12.2011. Alla luce della natura di fondazione dei due enti e della qualifica di Onlus detenuta dal Comitato, l'operazione ha prodotto i suoi effetti giuridici dalla data di approvazione della stessa operazione da parte della competente Prefettura di Roma, il 13 giugno 2012.

Agli effetti contabili e tributari, le operazioni dell'incorporanda Comitato Telethon Fondazione Onlus sono state imputate al bilancio della incorporante Fondazione Telethon a partire dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di decorrenza dei sopra richiamati effetti giuridici della descritta operazione, ovvero a partire dal 1 luglio 2011.

Contenuto e forma del Bilancio

Il Bilancio dell'esercizio, predisposto al 30 giugno di ogni anno, viene redatto in conformità ai Principi Contabili per gli Enti Non Profit emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, dall'Agenzia per il terzo Settore e dall'OIC; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (acceso agli oneri e ai proventi, a sezioni divise e contrapposte), dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di gestione" e dai seguenti allegati:

- "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" (Allegato 1);
- "Rendiconto finanziario" (Allegato 2) che, per completezza, espone comparativamente i valori dello scorso esercizio;
- "Rendiconto degli oneri per destinazione" (Allegato 3) che riepiloga in un prospetto a matrice la ripartizione degli oneri sia per natura sia per destinazione funzionale;
- Prospetto della movimentazione e della composizione del portafoglio "Titoli" (Allegato 4);
- Prospetto della movimentazione e della composizione delle "Immobilizzazioni e fondi di ammortamento" (Allegato 5).

I dati sono stati presentati in forma comparativa e nella "Nota integrativa" sono commentate le principali variazioni intervenute.

Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, così come previsto dallo schema applicato.

Il "Rendiconto della gestione" informa sul modo in cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle aree gestionali.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite.

- **Area delle attività istituzionali:** è l'area che accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate nell'anno ai "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali", sia con riferimento alla ricerca interna che esterna, così come gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto; gli oneri sono rappresentati sostanzialmente dalle spese sostenute per il funzionamento degli istituti di ricerca e dalle spese per il personale di riferimento, mentre i proventi accolgono le rettifiche ad assegnazioni già avvenute a favore della ricerca esterna e i contributi ricevuti da terzi, vincolati a specifici progetti svolti dagli istituti di ricerca interni. Tale area accoglie altresì le attività che, benché riconducibili per natura all'area istituzionale, assumono rilevanza commerciale ai sensi della normativa fiscale; la relativa gestione amministrativa e fiscale, in ottemperanza alla succitata normativa, prevede una contabilità separata e sconta l'applicazione delle norme tributarie che disciplinano i redditi d'impresa.
- **Area delle attività promozionali e di raccolta fondi:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.
- **Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi derivanti dall'impiego delle risorse monetarie della Fondazione detenute dalla stessa in attesa del loro utilizzo istituzionale.
- **Area delle attività di natura straordinaria:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario.

- **Area delle attività di supporto generale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione delle strutture della Fondazione per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti. Accoglie, inoltre, i costi relativi allo svolgimento delle attività di assistenza amministrativa e legale nella gestione dei fondi di ricerca esterna (Gestione Diretta).

Al "Rendiconto della gestione", come già in precedenza riportato, è altresì allegato il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto". Detto prospetto rappresenta la movimentazione del periodo basandosi sulla destinazione (es. trasferimenti alla Fondazione, erogazioni a ricercatori ecc.) o provenienza (per es. risultato gestionale dell'esercizio); non fornisce pertanto indicazioni sulla natura (es. personale, acquisti, ecc). I valori esposti nel Bilancio sono riportati, di volta in volta, in unità o migliaia di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati in migliaia di Euro (in questo caso verrà indicata la forma accorciata: Keuro) se non diversamente specificato.

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione, i principi contabili e di redazione adottati per il Bilancio.

Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio

Il presente Bilancio è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili richiamati nel precedente paragrafo, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente. La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si è provveduto a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione. Nel corso del tempo il Bilancio ha subito adeguamenti di tipo espositivo attraverso i quali si è raggiunta la conformità alle best practices internazionali, anche al fine della comparazione con altre realtà non profit fortemente rappresentative, attraverso, per esempio, l'impiego di indicatori economico-patrimoniali, tutto ciò sempre nel rispetto dei richiamati Principi Contabili. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori, ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci. Ove previsto dal Codice Civile, il costo relativo alle immobilizzazioni immateriali aventi il requisito dell'utilità pluriennale, compreso i costi di impianto ed ampliamento, viene iscritto nell'attivo delle immobilizzazioni con il consenso del Collegio dei Revisori ed è ammortizzato secondo la durata residua. Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

II - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento. Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tendendo conto della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; l'immobile sede legale del Comitato e della Fondazione Telethon è ammortizzato al 3%, in linea con i criteri di cui sopra. Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore; ove presenti, i crediti finanziari immobilizzati, in genere rappresentati da depositi cauzionali su contratti di affitto, sono iscritti al presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale essendone certa l'esigibilità.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Alla voce "Altre" accolgono gli immobili il cui valore è stimato in maniera oggettiva, se del caso sulla base delle valutazioni effettuate da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit).

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti. I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell'esercizio.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni

Tale voce accoglie le azioni il cui valore è stimato sulla base della valutazione effettuata da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit).

2) Altri titoli

Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi della Fondazione, in attesa del loro utilizzo istituzionale e sono costituiti con la finalità di garantire gli impegni rappresentati dai fondi vincolati del Patrimonio Netto; sono valutati al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo FIFO e il valore desumibile dall'andamento del mercato, determinato utilizzando la media aritmetica dei prezzi di mercato dell'ultimo mese (giugno). Gli interessi sono contabilizzati per competenza e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi. L'imposta sostitutiva sui titoli è determinata sulla base della documentazione bancaria atta a definire l'incremento/decremento patrimoniale registratosi nel periodo, fermo restando che la banca assolve ai suoi adempimenti di sostituto di imposta con riferimento all'anno solare. In caso di decremento patrimoniale, viene rilevato un credito verso l'erario che, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 461/97, verrà «dedotto nel successivo esercizio, al massimo fino al quarto anno di gestione, ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale».

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale; si tratta delle somme a in giacenza sui conti bancari e postali e delle disponibilità di cassa alla data del bilancio.

D) Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione. I fondi permanentemente vincolati, allo stato attuale, sono rappresentati: dal legato remuneratorio ricevuto nel corso dell'esercizio 2000, destinato a finanziare il futuro acquisto di un immobile da adibire a sede della Fondazione; dai beni acquisiti dalla Fondazione a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice, iscritti in un apposito fondo. Detto ultimo fondo annualmente si incrementa dei proventi (o si decurta delle perdite) derivanti dalla gestione patrimoniale dedicata (accesa con la Banca Popolare di Sondrio) e di altre poste derivanti dalla gestione economica del fondo stesso; come da disposizione testamentaria, l'utilizzo del fondo è a favore del TIGEM, secondo specifiche esigenze di budget del laboratorio stesso.

III - Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione. Essi si differenziano per la natura del vincolo e per la loro destinazione. In quanto alla natura del vincolo, possono essere così distinti:

- fondi vincolati destinati da terzi: accolgono il valore dei fondi pervenuti da altre istituzioni (compreso quelli del Comitato nei periodi antecedenti la fusione per incorporazione), aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a fini di ricerca o istituzionali; vengono determinati tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica, in qualità di organo consultivo in materia scientifica.

Come sopra menzionato, i fondi in oggetto si distinguono anche per la loro destinazione; infatti gli stessi possono essere attribuiti sia a finalità di ricerca interna che esterna. Vale la pena ricordare che per ricerca interna si intende quel settore di operatività per il quale la Fondazione muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione, per il raggiungimento degli scopi previsti nel proprio Statuto; mentre per ricerca esterna si intende quella svolta da soggetti assegnatari di fondi Telethon che operano autonomamente in strutture diverse da quelle proprie della Fondazione. I fondi sono iscritti al loro valore nominale. Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'Allegato I del Bilancio, denominato "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

Occorre precisare che, in seguito alla fusione per incorporazione, i fondi relativi alle anzidette aree di ricerca (da un lato l'esterna dall'altro l'interna), dovranno essere gestiti secondo modalità transitorie, come segue: 1) per la ricerca esterna, a regime non ci saranno fondi vincolati da terzi, se non in casi sporadici, in quanto normalmente la ricerca esterna viene attivata attraverso delibere interne di attribuzione fondi; tali fondi vincolati da terzi sono pertanto presenti in Bilancio solo per la porzione preesistente nella Fondazione prima della fusione e saranno destinati ad esaurirsi nel giro di pochi anni; 2) in quanto alla ricerca interna, come si avrà modo di ribadire, a regime non ci saranno più delibere, in quanto, per la parte finanziata internamente, si opererà mettendo a disposizione dei budget di spesa, quindi il Rendiconto della Gestione risentirà dei soli oneri operativi. Andranno pertanto ad esaurimento tanto

i fondi vincolati generatisi in Fondazione grazie ai passati apporti del Comitato quanto quelli vincolati per decisione degli organi istituzionali (in gergo definiti deliberati) “importati” dal Comitato in sede di fusione. Queste due ultime tipologie di fondi, contabilmente, verranno gestite ad utilizzo diretto, quindi i relativi oneri non transiteranno sul Rendiconto della Gestione. In ultimo, i fondi generati da contributi di soggetti esterni (esempio UE) non subiranno variazioni di trattamento rispetto al passato, quindi le relative quote di competenza transiteranno sul Rendiconto della Gestione.

B) Fondi per rischi ed oneri

Tale posta recepisce gli accantonamenti necessari a sopperire ad eventuali esborsi futuri relativi a rischi già manifestatisi. In genere si tratta di cause di lavoro; esse, per scelta gestionale, determinano un accantonamento pari al 50% del massimo onere in caso di soccombenza, anche qualora detta soccombenza sia solo “possibile”. Le altre tipologie di rischi o contenziosi anche quando valutati “possibili” non determinano alcun accantonamento, nei casi più significativi vengono menzionati in nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene esposto al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT. Si sottolinea che ai sensi del d.lgs n. 252/05 (riforma previdenziale) il lavoratore ha dovuto operare una scelta sulla destinazione del suo TFR; con tale scelta, effettuata nel corso del primo semestre 2007, il lavoratore ha indicato se destinare il proprio TFR all'INPS – Fondo Tesoreria oppure ad un fondo di previdenza complementare. Nel caso in cui la scelta è ricaduta su un fondo di previdenza complementare, il versamento al fondo stesso è avvenuto a partire dal momento di esercizio della scelta; diversamente, nel caso di scelta di destinazione all'INPS – Fondo Tesoreria, il versamento al Fondo Tesoreria ha riguardato il TFR in maturazione dal 1/01/07.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti in valuta, qualora esistenti, sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui si effettuano le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio. I “Debiti verso i fornitori”, oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati alla data del Bilancio. I “Debiti tributari” accolgono le imposte dirette dell'esercizio, rappresentate dall'IRES sugli immobili di proprietà e sui risultati economici della gestione commerciale e dall'IRAP. Vengono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e vengono esposti al netto degli acconti versati; nel caso in cui gli acconti erogati eccedano l'imposta maturata, vengono esposti nella sezione crediti dell'attivo patrimoniale.

I “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati alla data del Bilancio. Accolgono inoltre i debiti verso il Fondo Tesoreria relativi alle quote TFR, maturate e non versate, di tutti i dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR all'INPS e i debiti nei confronti dei Fondi di Previdenza Complementare relativi alle quote TFR, maturate e non versate, dei dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR ad un Fondo di Previdenza Complementare.

Gli “Altri debiti” accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso eventuali premi maturati e non erogati e il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

E) Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

CONTI D'ORDINE

Esprimono gli impegni assunti dagli organi della Fondazione per l'attività futura di ricerca, condotta presso gli istituti esterni alla Fondazione o anche assunti nei confronti di entità terze per attività condotte nell'ambito dei propri laboratori; riportano inoltre gli eventuali impegni di terzi per la copertura di rischi e passività futuri.

ONERI

Gli oneri comprendono i costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione. Gli oneri comprendono inoltre gli importi oggetto delle “Delibere di assegnazione ricerca esterna” la cui gestione è affidata ad entità esterne, anche secondo il meccanismo della Gestione Diretta meglio descritto in seguito. Le relative erogazioni e spese non vanno imputate sul rendiconto della gestione, dando luogo al diretto utilizzo patrimoniale del fondo vincolato. Tale approccio deriva dalla natura dei fondi e dalle modalità erogative; la Fondazione, infatti, mette a disposizione le proprie strutture solo per la gestione amministrativa di tali fondi (cosiddetta Gestione Diretta) e per l'erogazione da effettuarsi agli istituti esterni beneficiari.

Non costituiscono oneri, le risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a favore delle attività condotte nell'ambito degli istituti di ricerca interna (cosiddette “Delibere di assegnazione ricerca interna”), in quanto le stesse rappresentano una mera disponibilità di budget non dando più luogo, dopo la fusione, ad accantonamenti nei fondi vincolati. Inoltre, il Rendiconto della Gestione recepisce come oneri solo una parte delle spese effettivamente sostenute nell'ambito dell'attività dei laboratori interni; per la precisione, si tratta di quelle sostenute a seguito dell'ottenimento di contributi esterni (per la esempio della UE) e quelle finanziate con risorse interne alla Fondazione (i cosiddetti “Oneri operativi istituti di ricerca”). Di contro, non vengono più rappresentate, sul Rendiconto della Gestione, le spese sostenute a fronte di quella parte dei fondi vincolati da terzi derivanti da erogazioni effettuate dal Comitato nei periodi antecedenti la fusione così come (vale la stessa ratio) le spese sostenute a fronte dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (i così detti deliberati) “importati” dal Comitato.

L'applicazione delle logiche di consolidamento derivanti dalla fusione, porterebbe infatti alla conseguenza che, rappresentando tale ultima tipologia di spese sul Rendiconto della Gestione, si duplicherebbe l'impatto degli “Oneri da delibere alla ricerca interna” già sostenuti dal Comitato e accantonati in fondi vincolati; pertanto, si ritiene opportuno non iscrivere le spese in questione sul Rendiconto della Gestione e di conseguenza ottenerne la copertura tramite l'utilizzo diretto dei relativi fondi vincolati. In definitiva, l'area istituzionale del Rendiconto della Gestione accoglierà, tra gli oneri, i soli oneri sostenuti a fronte di contributi esterni (per esempio da UE) e quelli che non trovano copertura in fondi vincolati generatisi, nei periodi ante fusione, grazie agli apporti del Comitato o incorporati dal Comitato come vincolati per decisione degli organi istituzionali (leggasi deliberati). Di contro, quelli che trovano copertura sui fondi vincolati già formati grazie agli apporti del Comitato, “gireranno” solo a livello patrimoniale (fino al loro

esurimento) e se ne troverà specifica menzione nel “Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto” (Allegato I).

PROVENTI

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali, da raccolta fondi, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza. Il criterio di rilevazione dei fondi si riassume nelle seguenti due categorie:

- a) per i contributi vincolati destinati da terzi (che vengono contabilizzati previa accettazione della Fondazione) la rilevazione avviene sulla base di: contratti/convenzioni stipulati, liberalità da parte di enti o da atti pubblici di donazione. Ai fini della rilevazione del provento si effettua il differimento della parte dei contributi che, alla fine dell'esercizio, non sono stati utilizzati per il progetto vincolato, così come previsto dai Principi Contabili per gli Enti Non Profit. Le fattispecie in oggetto vengono rilevate fra i “Proventi da attività istituzionali”. Per completezza di informazione si puntualizza che per i contributi ricevuti dal Comitato nei periodi ante fusione, la rilevazione avveniva al momento dell'incasso;
- b) per i fondi non aventi vincoli iniziali di destinazione, se raccolti nel corso dell'esercizio su conti correnti bancari, appositamente aperti, la contabilizzazione avviene per cassa, a meno che non ci sia certezza dell'impegno assunto da parte dell'erogatore nel qual caso vengono assunti per competenza; se derivanti da contributi in natura, vengono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà; entrambe le fattispecie vengono classificate fra i “Proventi da raccolta fondi” a meno del caso di vincolo di destinazione definito dal donatore. Nell'ambito dei proventi da raccolta fondi è opportuno menzionare i fondi raccolti nel corso del noto evento televisivo conosciuto come la “Maratona Telethon”. La stessa area accoglie anche il valore della destinazione del “5 per mille” che origina dalle scelte operate dai contribuenti, iscritto nel bilancio in cui vengono pubblicati gli elenchi definitivi da parte delle Amministrazioni Pubbliche competenti; di prassi ciò avviene a distanza di uno / due anni dall'iscrizione. Tale posta viene accolta solo dopo il completamento dell'iter amministrativo per la definizione delle somme da parte delle Amministrazioni Pubbliche.

La sezione Proventi accoglie i proventi finanziari e patrimoniali; essi sono relativi a interessi bancari e a proventi su titoli, ivi compresi quelli che maturano sulla gestione patrimoniale specificamente accesa per l'impiego delle somme provenienti dalla disposizione testamentaria del Sig. Paudice il cui valore costituisce incremento dell'apposito fondo permanentemente vincolato acceso; sono registrati secondo il principio della competenza economica, attraverso la rilevazione dei ratei attivi maturati.

Per completezza di informazione vale la pena specificare che non costituiscono comunque proventi quella parte dei fondi trasferiti dal Comitato ed assegnati a progetti in Gestione Diretta. Essi venivano rilevati, a livello patrimoniale, in un fondo specificamente acceso al momento dell'effettivo trasferimento ed esposti nell'Allegato I, alla voce “Trasferimenti per Gestione Diretta da Comitato Telethon Fondazione Onlus”.

Commenti al Bilancio

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 913 Keuro (485 Keuro al 30 giugno 2011): hanno subito in valore assoluto un incremento pari a 428 Keuro, risultante per 493 Keuro dall'incorporazione del saldo di apertura del Comitato, per 327 Keuro da acquisti (o attivazioni dell'esercizio al netto del passaggio da immobilizzazioni in corso), per 34 Keuro da un decremento per passaggio al conto economico e, in diminuzione, dagli ammortamenti dell'anno per 358 Keuro. Gli incrementi dell'esercizio possono in larga parte ascrivere alle migliorie apportate all'applicativo gestionale in uso presso l'ufficio acquisti e controllo di gestione (Agorà) e, in un altro caso, al restyling del sito web. La voce immobilizzazioni in corso contiene principalmente il valore di un database informatico deputato alla gestione di banche dati a supporto dell'attività di fund raising. Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'Allegato 5.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 8.866 Keuro (896 Keuro al 30 giugno 2011), subiscono un incremento di 7.970 keuro che si riferisce per 7.084 Keuro all'incorporazione del saldo di apertura del Comitato, per 1.827 Keuro all'acquisto di beni durevoli (in gran parte per la ricerca) al netto dei passaggi da immobilizzazioni in corso e per 941 Keuro ad ammortamenti dell'esercizio. Per una più completa informativa, come già indicato, l'Allegato 5 riepiloga in dettaglio la movimentazione ed i relativi ammortamenti; il costo storico ed i relativi fondi di ammortamento vengono anch'essi riepilogati nell'Allegato 5.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 24 Keuro (15 Keuro al 30 giugno 2011) e risultano incrementate per 9 Keuro dall'incorporazione del saldo di apertura del Comitato, costituito dalla residua quota dei depositi cauzionali relativi al contratto di locazione cessato dell'ufficio di Milano, senza variazioni nell'esercizio. La parte restante della voce in esame è costituita da partecipazioni che non hanno subito variazioni nel corso degli ultimi esercizi. Con riferimento a queste ultime, in particolare si tratta per 5 Keuro dal valore della quota sottoscritta e versata nel Consorzio Progen (consorzio costituito nei precedenti esercizi con finalità di pianificare, svolgere e promuovere ricerca scientifica e formazione nel campo della genomica, con particolare riguardo ai settori della nuova biotecnologia basata sulla conoscenza della sequenza completa del genoma di vari organismi e microrganismi; il Consorzio Progen non ha scopo di lucro); per 2 Keuro dal valore delle azioni della Banca Popolare Etica SCARL, acquisite nel corso dell'esercizio 2000; per 1 Keuro del valore delle quote di partecipazione al Consorzio Bioinge a favore del laboratorio TIGEM.

Tali partecipazioni hanno valore puramente simbolico (motivo per cui vengono puntualmente descritte) e sono finalizzate al sostegno delle progettualità di carattere scientifico e di solidarietà sociale che sia il Consorzio (grazie alla qualificazione dei partner) sia la Banca detengono. La voce accoglie inoltre per 7 Keuro il valore di sottoscrizione del 9,5% del capitale sociale della società Empowernet S.r.l., (società incorporante la EOS S.r.l.) società operante nel settore della produzione di servizi informativi, formativi e di consulenza nell'ambito della disabilità.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

7) Altre

Ammontano a 1.212 Keuro (305 Keuro al 30 giugno 2011) e accolgono, in quanto a 305 Keuro, i restanti immobili destinati alla vendita acquisiti a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM come meglio specificato nell'area relativa al "Patrimonio netto": il permanere in bilancio di questi immobili deriva dalle difficoltà di collocarli sul mercato immobiliare a condizioni ritenute congrue; in quanto a 674 Keuro, immobili derivanti da altre eredità tutti ugualmente soggetti ad un tempestivo realizzo. Per quanto concerne gli immobili, si veda il dettaglio nella seguente tabella:

Tipologia immobile	Luogo	Quota di proprietà della Fondazione	Valore da perizia (pro-quota)
Appartamenti (2 unità abitative)"	Via Roma - Napoli (NA)	50% della proprietà	257
Locale	Via Ponte di Tappia – Napoli (NA)	50% della proprietà	48
Immobili diversi	Da altre eredità	varie	674
Totale			979

La posta inoltre accoglie, per l'importo di 233 Keuro, il valore di beni mobili in eredità (quali, a titolo non esaustivo, gioielli e mobilio) anch'essi destinati al realizzo.

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

5) Verso altri

Ammontano a 23.120 Keuro (15.207 Keuro al 30 giugno 2011); la variazione risente dell'incremento dovuto, per 3.115 Keuro, all'incorporazione del saldo di apertura del Comitato. La parte riferibile agli esercizi oltre quello successivo (8.697 Keuro) è tutta di pertinenza dei "Crediti vincolati alla ricerca interna". I dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati per favorire il confronto con gli attuali. Vengono riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 30 giugno 2012 (A)	Saldo fusione (ex CTFO) al 1 luglio 2011 (B)	Saldo al 30 giugno 2011 (C)	"Differenza (A) - (B) - (C)
Crediti vincolati alla ricerca interna	13.425	-	8.455	4.970
Crediti vincolati ad altre attività istituzionali	163	-	273	-110
Crediti vincolati alla ricerca esterna	186	-	186	-
Crediti tributari	1.346	-	869	477
Crediti verso CTFO / FT		73	8	-81
Crediti commerciali	4.968	-	1.800	3.168
5 x mille	1.878	33	2.327	-482
Crediti verso altri	1.154	3.009	1.289	-3.144
Totale	23.120	3.115	15.207	4.798

La voce di maggior rilievo riportata nella precedente tabella riguarda i “Crediti vincolati alla ricerca interna” quali crediti vantati nei confronti di vari enti, per contributi vincolati alla ricerca interna, come meglio dettagliato nel prospetto successivo. Nelle altre tipologie si segnalano:

- “Crediti tributari” che accolgono il credito IVA per un importo di 967 Keuro, derivante da acquisti commerciali (anche degli esercizi precedenti) la cui corrispondente partita di ricavo è in larga parte esclusa dall’applicazione del tributo e quindi non produce un corrispondente valore a debito. La parte restante del saldo è sostanzialmente dovuta agli acconti IRES e IRAP versati nel corso dell’esercizio, nettati dell’imposta maturata di importo inferiore;
- “Crediti commerciali” pari a 4.968 Keuro di cui 3.448 Keuro per fatture emesse e per 1.520 Keuro per fatture da emettere, in buona parte riferite ad un nostro partner scientifico per attività condotte congiuntamente. Tali partite trovano parziale compensazione nell’area debiti commerciali.
- “5 per mille”: risulta quale somma delle assegnazioni, ufficializzate nel corso dell’esercizio, delle Pubbliche Amministrazioni competenti. Di seguito si elencano gli ambiti e gli importi di cui Fondazione e Comitato sono assegnatari: MIUR (1.628 Keuro); Ministero Salute (227 Keuro); Ministero delle Politiche Sociali (23 Keuro), quest’ultima di competenza del Comitato. L’importo complessivo diminuisce a causa della diversa assegnazione dei fondi rispetto alle preferenze, in conseguenza di un controverso meccanismo regolamentare degli Enti erogatori, oggetto di polemiche del mondo non profit. Da sottolineare che le preferenze dei contribuenti nel complesso non risultano diminuite;
- “crediti verso altri”: sono dati da poste residuali quali, acconti e anticipi a fornitori e partners (518 Keuro), il cui importo può considerarsi in linea con gli esercizi precedenti, quindi fisiologico; per 167 Keuro derivano da crediti verso Fondazioni Bancarie; per la parte restante, corrispondono agli impegni assunti, in sede di raccolta fondi, da aziende donatrici con cui si sono avuti rapporti di partnership nel corso della Maratona o altri eventi successivi. I medesimi impegni che costituivano credito nel bilancio precedente, risultano pareggiati.

Prima di procedere alla trattazione della voce più significativa, “Crediti vincolati alla ricerca interna”, occorre specificare che i contributi vincolati accordati nell’esercizio (di cui alla colonna “Incrementi” della seguente tabella) confluiscono nei fondi vincolati alla ricerca interna, i quali forniscono, secondo le esigenze, la copertura integrale dei corrispondenti oneri della ricerca interna; le quote di detti fondi vincolati utilizzate in ciascun esercizio, transitano sul rendiconto della gestione nell’area dei “Proventi da attività istituzionali” alla voce “Contributi vincolati destinati da terzi”. L’importo dei contributi complessivamente acquisiti (di cui alla colonna “Increm”) costituisce una variazione in aumento dei relativi fondi vincolati, come si evince dall’Allegato I. Nella tabella di seguito si espone il dettaglio per erogatore dei crediti per contributi vincolati alla ricerca interna, seguita da una descrizione per le sole posizioni più significative:

Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati	Saldo al 30/06/11	Incrementi*	Anticipi conto terzi*	Decrementi*	"Rettifiche/ svalutazioni"	Saldo al 30/06/11	Di cui entro anno success	Di cui oltre anno success
Unione Europea	5882	304	0	1922	-248	4016	1049	2967
Regione Campania	32	131	0	0	0	163	32	131
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	943	14132	0	9101	0	5974	1878	4096
European Research Council	0	1500	0	268	0	1232	400	832
Association Francaise contre les Myopathies	86	45	0	45	0	86	86	0
Ministero della Salute	25	114	0	0	0	139	83	56
Compagnia di San Paolo	34	0	0	31	-3	0	0	0
Transkaryotic Theraphies Inc	17	0	0	0	0	17	0	17
Molmed	10	0	0	0	0	10	10	0
Foundation Fighting Blindness	11	66	0	65	0	12	12	0
Fondazione Cariplo	454	0	0	454	0	0	0	0
Consiglio Nazionale delle Ricerche	54	397	0	79	0	372	64	308
Fondazione Mariani	0	120	0	42	0	78	40	38
Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare	2	0	0	0	-2	0	0	0
Associazione per la Mucopolisaccaridosi	0	82	0	50	2	34	32	2
Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre	55	0	0	0	0	55	0	55
FIRC	40	60	0	70	0	30	30	0
Regione Piemonte	35	0	0	0	0	35	35	0
AIRC	35	558	0	548	0	45	45	0
Istituto Italiano di Tecnologia	480	0	0	189	0	291	211	80
ALPHA Foundation	7	158	0	7	0	158	58	100
Retina ONLUS	5	0	0	5	0	0	0	0
Ministero degli Affari Esteri	30	0	0	20	0	10	10	0
Sanfilippo Children's Research Foundation	0	120	0	59	2	63	61	2
United Mitochondrial Disease Foundation	83	0	0	45	10	48	48	0
Fondation Jerome Lejeune	25	0	0	25	0	0	0	0
Human Frontier Science Program	69	88	0	71	1	87	87	0
Oxalosis & Hyperoxaluria Foundation	42	60	0	59	5	48	46	2
R.P.Liguria	0	20	0	8	0	12	12	0
Ass.Ital.Sindrome di Lowe	0	5	0	5	0	0	0	0
National Institute of Health	0	118	0	0	8	126	115	11
Cystinosis Research Foundation Natalie's Wish	0	134	0	9	7	132	132	0
Association for Int.Cancer Research	0	104	0	0	7	111	111	0
Team Sanfilippo Foundation	0	56	0	19	3	40	40	0
Altri	1	1	0	1	0	1	1	0
Totale	8457	18373	0	13197	-208	13425	4728	8697

* "Incrementi" e "Decrementi" evidenziano, rispettivamente, i contributi ricevuti e gli incassi registrati nel corso dell'anno, mentre "Anticipi conto terzi" rappresenta la parte del credito da trasferirsi a soggetti esterni che partecipano a progetti congiunti. Le rettifiche/svalutazioni rappresentano crediti sorti in esercizi precedenti che non risultano essere più esigibili.

- 4.016 Keuro, si riferiscono al credito vantato nei confronti della Unione Europea (UE) per progetti degli istituti di ricerca TIGEM e DTI: tali crediti rappresentano in parte obbligazioni a favore di beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come meglio specificato nella voce "Altri debiti";
- 163 Keuro nei confronti della Regione Campania per un progetto di formazione di giovani ricercatori presso il TIGEM;
- 5.974 Keuro, nei confronti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, per progetti finanziati all'interno del Piano Operativo Nazionale (PON) nelle regioni di convergenza e all'interno dei Fondi di Investimento per la Ricerca di Base (FIRB) sia per il TIGEM che per il DTI;
- 1.232 Keuro dallo European Research Council, agenzia creata dalla Commissione Europea per la gestione dei finanziamenti del programma "Ideas" della stessa Commissione. Sono 4 i ricercatori del TIGEM che hanno ricevuto finanziamenti da questo programma;
- 139 Keuro, nei confronti del Ministero della Salute, per il finanziamento di vari progetti di ricerca sulle malattie genetiche nel programma strategico;
- 372 Keuro, nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche per finanziamenti all'interno del Progetto Bandiera Epigenetica;
- 291 Keuro nei confronti dell'Istituto Italiano di Tecnologia, nell'ambito del Programma "Project Seed" per il finanziamento di un progetto svolto presso il DTI e il TIGEM;
- 158 Keuro nei confronti della Fondazione americana Alpha-1 Foundation, che finanzia ricerca sulla patologia denominata Alpha-1 Antitrypsin Deficiency, per un progetto svolto al TIGEM;
- 126 Keuro dal National Institute of Health, istituzione governativa americana, per il finanziamento di un progetto al TIGEM sulle malattie oculari;
- 132 Keuro dalla Cystinosis Research Foundation Natalie's Wish, per un progetto condotto al TIGEM;
- 111 Keuro dall'Association for Int.Cancer Research, per un progetto svolto al DTI.

Nel seguente prospetto vengono riepilogati i crediti verso finanziatori per fondi finalizzati, distinti per istituto di ricerca (in Keuro):

Istituti di ricerca	Saldo al 30 giugno 2012	Saldo al 30 giugno 2011	Differenza
TIGEM	10.771	6.249	4.522
DTI	2.654	2.206	448
Totale	13.425	8.455	4.970

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I) Partecipazioni

Ammontano a 6 Keuro (6 Keuro al 30 giugno 2011) e corrispondono al valore di perizia di n. 5 azioni della società Centrale S.p.A. Tali azioni sono state acquisite a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice. Esse sono destinate alla liquidazione e non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio.

2) Altri titoli

Ammontano a 54.411 Keuro (30.798 Keuro al 30 giugno 2011). La variazione risente dell'incremento dovuto, per 19.382 Keuro, all'incorporazione del saldo di apertura del Comitato, relativo ad una gestione patrimoniale, presso BNL Gestioni SGR, il cui patrimonio finale è di 16.668 Keuro. Le giacenze finali di titoli sono inoltre date da 27.364 Keuro (20.813 Keuro al 30 giugno 2011) che si riferiscono ad investimenti temporanei nell'ambito della gestione patrimoniale, anch'essa presso BNL Gestioni SGR, rivisitata nel corso dell'esercizio precedente per ottenere una diversificazione del profilo di rischio e, per 7.679 Keuro (9.985 Keuro al 30 giugno 2011) che si riferiscono ad investimenti in una gestione bilanciata (90% obbligazionario e 10% azionario) presso la Banca Popolare di Sondrio, derivanti dalla disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM; quest'ultima gestione patrimoniale, per ragioni di ottimizzazione, prevede l'allocazione di parte dell'investimento in liquidità remunerata a tassi vantaggiosi, per l'importo di 2.530 Keuro, classificati nell'area "Disponibilità liquide".

Il valore complessivo di quest'ultimo investimento, pertanto, risulta sostanzialmente invariato rispetto allo scorso esercizio. La suddetta disposizione testamentaria ha dato inoltre origine ad un fondo vincolato, descritto nei commenti al patrimonio netto, che contribuirà alla copertura degli oneri dell'istituto di ricerca TIGEM; i proventi (e se del caso gli oneri) di tale patrimonio transitano per il "Fondo Paudice per TIGEM" acceso nell'area del patrimonio netto, insieme ad eventuali altre poste attribuibili al fondo stesso.

In aggiunta ai titoli precedentemente descritti, di cui l'Allegato 4 mostrerà composizione e movimentazione, la posta in esame contiene, per l'importo di 2.700 Keuro (zero Keuro al 30 giugno 2011), titoli derivanti da varie eredità; questi ultimi verranno tempestivamente venduti per trarne liquidità, salvo i casi in cui considerazioni di mercato finanziario suggeriscono l'attesa. Considerato l'apporto derivante dalla fusione, l'entità complessiva della posta rileva una sostanziale continuità con lo scorso esercizio. In generale, eventuali fluttuazioni normalmente derivano dalla diversa tempistica erogativa in ambito istituzionale. La liquidità temporaneamente esistente al 30 giugno 2012 per un ammontare pari a 209 Keuro, viene esposta nelle "Disponibilità liquide" alla voce "Liquidità presso società di gestione del risparmio". Il profilo di investimento in fondi prescelto privilegia titoli dell'area Euro ed è caratterizzato, nel suo complesso, da moderata rischiosità.

IV - Disponibilità liquide

Ammontano a 4.993 Keuro (1.667 Keuro al 30 giugno 2011) come riportato nella tabella sottostante:

Descrizione	Saldo al 30 giugno 2012 (A)	Saldo fusione (ex CTFO) al 1 luglio 2011 (B)	Saldo al 30 giugno 2011 (C)	Differenza (A) - (B) -(C)
Conti correnti presso BNL	1.769	263	1.406	100
Conti correnti presso Banca Popolare di Sondrio	2.626	23	199	2.404
Conti correnti presso Poste Italiane	70	109	11	-50
Denaro da eredità su conti correnti vari	308	-	-	308
Liquidità presso BNL SGR	209	11	47	151
Giacenze di cassa	11	2	4	5
Totale	4.993	408	1.667	2.918

Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato; la variazione rispetto allo scorso esercizio, oltre che all'incorporazione dei saldi del Comitato, sostanzialmente è ascrivibile alla liquidità relativa agli investimenti mobiliari presso BPS, come descritto alla voce "Altri titoli".

D) Ratei e risconti attivi

Ammontano a 675 Keuro (570 Keuro al 30 giugno 2011) e si riferiscono per 533 Keuro al valore dei ratei attivi, relativi agli interessi ed alle cedole, maturati e non ancora accreditati sui titoli in portafoglio al 30 giugno 2012; si riferiscono inoltre, per 142 Keuro, al valore dei risconti attivi riferiti a quote di spesa non di competenza dell'esercizio. L'incremento rispetto allo scorso esercizio deriva dall'effetto netto dell'incorporazione del saldo del Comitato (in positivo), e del pareggiamento del risconto attivo di una posta di natura commerciale (in negativo), diversa da quelle usualmente recepite nell'area in esame, presente nel bilancio precedente.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Ammonta a 10.095 Keuro (5.365 Keuro al 30 giugno 2011) e rappresenta la parte dei fondi non ancora destinata a specifiche attività nonché il presupposto finanziario per la continuità organizzativa della Fondazione e dei suoi istituti interni nel prossimo esercizio. La variazione intercorsa nell'esercizio deriva in quanto a 1.764 Keuro dall'incorporazione del saldo di apertura del Comitato e in quanto a 2.966 Keuro all'avanzo dell'esercizio, come anche illustrato in Allegato I.

Laumento dei fondi liberi discende principalmente dalla necessità di mantenere una provvista patrimoniale sufficiente, fino alla maratona, non solo a garantire la continuità della struttura ma anche le attività degli istituti interni. Si ricorda che, come già illustrato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, in seguito alla fusione non verranno più effettuate delibere alla ricerca interna, prima di competenza esclusiva del Comitato.

II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Ammontano a 8.639 Keuro (8.610 Keuro al 30 giugno 2011) e sono composti da: "Fondo di dotazione" per un importo pari a 207 Keuro, dal "Fondo Paudice per Tigem" per 8.261 Keuro e per 142 Keuro dagli "Altri fondi permanentemente vincolati" dati dal legato remuneratorio ricevuto nel corso dell'esercizio 2000, destinato a finanziare il futuro acquisto di un immobile da adibire a sede della Fondazione.

Il "Fondo Paudice per Tigem", rispetto allo scorso esercizio, si è incrementato per 29 Keuro, in virtù della voce positiva relativa ai proventi finanziari netti sulle gestioni patrimoniali del Fondo Paudice. Si ricorda che la disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice risulta essere a favore dell'istituto di ricerca TIGEM in ossequio alla volontà del de cuius; con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sono state definite le modalità di fruizione del Fondo Paudice. Al fine di rappresentare ancor più puntualmente la finalità e la destinazione di tali fondi, gli stessi sono stati classificati nell'ambito dell'area "Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali" nel pieno rispetto del vincolo di indisponibilità per finalità diverse da quelle riferibili alle attività del TIGEM.

III - Patrimonio vincolato

Ammonta a 60.614 Keuro (25.230 Keuro al 30 giugno 2011) ed accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali per volontà espressa dell'erogatore così come per volontà degli organi deliberativi della Fondazione; in seguito alla incorporazione del Comitato l'area accoglie anche i fondi deliberati dal Comitato stesso nei periodi ante fusione. Per maggior dettaglio si veda Allegato I. Tali fondi si differenziano per la natura del vincolo e per la loro destinazione. Con riferimento alla natura del vincolo accolgono:

- per 31.502 Keuro (23.793 Keuro al 30 giugno 2011) i fondi vincolati destinati da terzi: trattasi dei fondi pervenuti da altre istituzioni (tra cui il Comitato nei periodi ante fusione), aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;

Con riferimento a questi ultimi fondi, vale la seguente suddivisione:

- fondi vincolati alla ricerca esterna destinati da terzi, che ammontano a 4.369 Keuro (8.622 Keuro al 30 giugno 2011). Tali fondi originano dalle assegnazioni dei fondi trasmessi dal Comitato nei periodi ante fusione, per progetti di ricerca, i cui destinatari sono centri di ricerca italiani, previa valutazione ed approvazione dalla Commissione Medico-Scientifica di Telethon. La Fondazione, a decorrere dal 16 febbraio 1996, provvede a gestire amministrativamente detti fondi, nell'ambito della cosiddetta Gestione Diretta, per conto e su indicazione del ricercatore principale del progetto, al quale il contributo viene accordato. Come altrove specificato, detta posta è destinata ad esaurirsi, in quanto a regime, dopo la fusione, i fondi della ricerca esterna deriveranno esclusivamente (salvo rare eccezioni) da delibere interne di assegnazione. Pertanto, nell'esercizio in esame si registrano solo decrementi, per 4.253 Keuro;
- fondi vincolati alla ricerca interna destinati da terzi, che ammontano a 27.133 Keuro (15.171 Keuro al 30 giugno 2011) si riferiscono ad attività per le quali la Fondazione muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione, compreso, per i periodi ante fusione, il Comitato. La voce infatti accoglie i fondi vincolati a specifici progetti di ricerca che sono stati assegnati nel tempo agli istituti Telethon (TIGEM, HSR-TIGET, Tecnothon, DTI-“Progetto Carriere Telethon”). Per opportuna differenziazione, il saldo in esame deve scomporsi tra fondi vincolati alla ricerca interna formati in seguito agli apporti del Comitato nei periodi ante fusione (che chiameremo “Telethon”), per un importo di 6.657 Keuro (7.455 Keuro al 30 giugno 2011), e fondi vincolati alla ricerca interna formati in seguito ad apporti provenienti da soggetti esterni quali per esempio la UE (che chiameremo “esterni”), per un importo di 20.476 Keuro (7.716 Keuro al 30 giugno 2011).

In quanto ai fondi “Telethon”, la diminuzione è dovuta agli oneri sostenuti nell'ambito dei laboratori interni; è opportuno ribadire che questa tipologia andrà ad esaurimento in quanto, a regime, i fondi della ricerca interna, finanziati internamente, non verranno più alimentati da delibere di assegnazione e pertanto le relative spese correnti andranno ad incidere direttamente sui fondi liberi, transitando sul Rendiconto della Gestione. In quanto ai fondi “esterni”, la significativa variazione in aumento è dovuta all'ingresso di importanti contributi, in particolare ad uno proveniente dal MIUR. Per maggior dettaglio circa i contributi esterni registrati nell'esercizio, si rinvia all'area Crediti oltre che alla tabella sottostante al presente paragrafo.

- per 29.111 Keuro (1.437 Keuro al 30 giugno 2011) i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: essi, per loro natura, accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a fini di ricerca o istituzionali, determinati, se del caso, tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica. In seguito alla fusione, accolgono altresì i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali del Comitato formati nei periodi ante fusione, riguardanti tanto la ricerca esterna, per un importo di 19.209 Keuro, quanto la ricerca interna per un importo di 8.075 keuro. Scomponendo la posta in esame, il saldo della ricerca esterna ammonta a 27.258 Keuro (20.646 Keuro al 30 giugno 2011) mentre il saldo della ricerca interna ammonta a 1.853 (zero Keuro al 30 giugno 2011). Con riferimento alla sola ricerca esterna, la seguente tabella espone il dettaglio della movimentazione:

	Importo	Numero	Finanziamento medio
Fondi vincolati ricerca esterna per decisione degli organi istituzionali, al 30 giugno 2011 (A)	1.437		
Saldo all'1/7/11, da fusione Comitato (B)	19.209		
DELIBERE DI ASSEGNAZIONE			
Special project (GSP)	1.350	6	225
Exploratory Projects	513	11	47
Grant Biobanche Telethon (GTB)	353	1	353
Integrazione progetto GTB	8	1	8
Grant UILDM (GUP)	661	6	110
Grant Program Project (GPP)	896	2	448
General Grant Project (GGP)	11.167	44	254
Totale delibere di assegnazione (C)	14.948		
Erogazioni e trasferimenti dell'esercizio 2010-2011 (D)	-8.336		
Fondi vincolati ricerca esterna per decisione degli organi istituzionali, al 30 giugno 2012 (F = A+B+C+D)	27.258		

Con riferimento alla ricerca interna alimentata da fondi deliberati, la movimentazione dell'esercizio è data dal saldo di apertura importato dal Comitato pari a 8.075 Keuro, diminuito degli oneri sostenuti nell'ambito dei laboratori interni sulle relative progettualità, pari a 6.222 Keuro.

Ad integrazione dell'informativa del presente paragrafo relativo al "Patrimonio Vincolato", con la seguente tabella si espone il dettaglio per laboratorio della ricerca interna:

	Tigem	Tecnothon	Tiget	Dti	Totale
Fondi vincolati destinati da terzi al 30 giugno 2011	6.351	-1	1.360	7.461	15.171
Saldo all'1/7/11, da fusione Comitato (fondi deliberati)	4.756	0	2.590	729	8.075
Oneri sostenuti su progetti finanziati dal CTFO	-3.257	0	-1.332	-2.431	-7.019
Oneri sostenuti su progetti finanziati da terzi	-4.578	-21	0	-1.015	-5.613
Contributi da altri enti	16.604	40	0	1.729	18.373
Fondi vincolati destinati da terzi al 30 giugno 2012	19.876	18	2.618	6.473	28.986
Immobilizzazioni nette	1.026	0	0	63	1.089
Residuo da erogare	18.850	18	2.618	6.411	27.897

INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE

Nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

B) Fondi per rischi ed oneri

La voce "Fondo per rischi ed oneri", 519 Keuro (zero Keuro al 30 giugno 2011), concerne l'attribuzione prudenziale di accantonamenti tesi a sostenere eventuali oneri futuri per cause in corso relative a contenziosi sul lavoro, il cui rischio di soccombenza sia giudicato "possibile". La posta non risente di accantonamenti per altre tipologie di contenzioso ove, come nella situazione attuale, non siano valutate "probabili". L'esercizio precedente non risentiva di tale posta.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a 721 Keuro (373 Keuro al 30 giugno 2011). Il saldo dell'esercizio incorpora il saldo iniziale del Comitato pari a 358 Keuro. L'ammontare accantonato rappresenta il debito della Fondazione al 30 giugno 2012 a favore dei dipendenti, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Dalla riforma intervenuta nell'anno 2007 la gestione del TFR è passata all'INPS oppure ai Fondi di Previdenza Complementare, quindi da quella data le quote di accantonamento girano prevalentemente su questi ultimi fondi. Fatta la premessa, la variazione positiva intercorsa nell'esercizio, pari a 348 Keuro, è dovuta, oltre che al saldo del Comitato, a erogazioni per fine rapporto o acconti erogati per 99 Keuro e ad incrementi per accantonamento per 89 Keuro.

D) Debiti

6) Debiti verso fornitori

Ammontano a 9.835 Keuro (5.985 Keuro al 30 giugno 2011) e sono relativi ad acquisti effettuati e servizi resi nel corso dell'esercizio. Riguardano essenzialmente forniture di materiali di consumo e prestazioni fornite nell'ambito della ricerca e dell'attività di supporto. Sono così composti (in Keuro):

Descrizione	Saldo al 30 giugno 2012 (A)	Saldo fusione (ex CTFO) al 1 luglio 2011 (B)	Saldo al 30 giugno 2011 (C)	Differenza (A) - (B) -(C)
Fornitori per fatture ricevute	7.082	385	5.035	1.662
Fornitori per fatture da ricevere	2.753	503	950	1.300
Totale	9.835	888	5.985	2.962

La variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio è principalmente dovuto al debito verso uno dei nostri principali partner scientifici, anche riferiti ad attività commerciali condotte congiuntamente, sia per fatture ricevute sia da ricevere.

7) Debiti tributari

Ammontano a 424 Keuro (605 Keuro al 30 giugno 2011) come dettagliato dalla tabella sottostante:

Descrizione	Saldo al 30 giugno 2012 (A)	Saldo fusione (ex CTFO) al 1 luglio 2011 (B)	Saldo al 30 giugno 2011 (C)	Differenza (A) - (B) -(C)
Ritenute lavoro autonomo, dipendente e assimilato	301	85	194	22
IVA intra istituzionale	12		10	2
IRAP (al netto acconti versati)		4	165	-169
IRES (al netto acconti versati)	-	-	201	-201
Addizionali	16	3	17	-4
Imposta sui capital gains ex D.Lgs. 471/97	95	12	18	65
Totale	424	104	605	-285

Tenuto conto del personale e relativi debiti fiscali trasferiti per incorporazione dal Comitato, dalla tabella suesposta si evince come le principali variazioni concernono le imposte IRES e IRAP; come già esposto nella sezione Crediti, i valori di tali imposte danno luogo ad un saldo complessivamente a credito, quindi non rappresentato alla presente voce. Da segnalare il leggero aumento dell'imposta sui capital gains; essa risulta, sostanzialmente, legata alla maturazione finanziaria del primo semestre 2012, nel quale si registra un recupero delle produttività finanziarie rispetto al semestre precedente.

8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 449 Keuro (286 Keuro al 30 giugno 2011) e accolgono, in quanto a 359 Keuro il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti, ai collaboratori a progetto ed ai collaboratori occasionali per importi eccedenti i 5 keuro, come da normativa, e in quanto a 90 keuro il debito verso il Fondo Tesoreria gestito dall'INPS e verso Enti di Previdenza Complementare. La variazione intervenuta può attribuirsi per la maggior parte all'incorporazione dei saldi del Comitato.

Come per lo scorso esercizio, la posta comprende per 31 Keuro il valore residuo della sanzione una tantum riferita al ritardato pagamento di contributi al Servizio Sanitario Nazionale e all'INPS intervenuto nel periodo che va dall'1 gennaio al 30 giugno 1998 a causa di un'errata interpretazione della normativa IRAP per la parte concernente l'individuazione del primo esercizio di applicazione di tale tributo (e soppressione del Servizio Sanitario Nazionale e dell'INPS) per i contribuenti con esercizio non coincidente con l'anno solare. Per la sanzione una tantum si è in attesa dell'adesione, da parte dell'INPS, alla nostra richiesta di disapplicazione per "oggettive incertezze" connesse alla normativa IRAP, presentata nel corso degli esercizi precedenti. Sembrerebbe inoltre che la normativa si stia evolvendo in maniera favorevole alla Fondazione; tuttavia riteniamo di mantenere tale debito fin quando non emergeranno fattori oggettivi che ne consentiranno lo stralcio. La variazione intervenuta può attribuirsi per la maggior parte all'incorporazione dei saldi del Comitato, relativi ai debiti contributivi maturati a fronte del personale preso in carico.

12) Altri debiti

Complessivamente ammontano a 1.653 Keuro (2.511 Keuro al 30 giugno 2011) e sono costituiti dalla somma di quelli esigibili "entro" ed "oltre" l'esercizio successivo; essi accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione. La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Saldo al 30 giugno 2012 (A)	Saldo fusione (ex CTFO) al 1 luglio 2011 (B)	Saldo al 30 giugno 2011 (C)	Differenza (A) - (B) -(C)
Da contratti UE e simili - entro esercizio successivo	334		1.440	-1.106
Da contratti UE e simili - oltre esercizio successivo	479		475	4
Diversi verso personale	709	171	491	47
Verso CTFO / FT		8	73	-81
Oneri pregressi verso nettezza urbana	100	100		-
Debiti diversi	31		32	-1
Totale	1.653	279	2.511	-1.137

Le prime due tipologie assommano a 813 Keuro (1.915 Keuro al 30 giugno 2011) e rappresentano il valore del debito residuo maturato verso beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti (si tratta di contributi UE) quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come già esposto nel commento alla voce "Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati", la cui diminuzione attesta che le attività coordinate stanno procedendo. Il valore dei debiti diversi verso il personale è in prevalenza formato dalle competenze maturate e non godute oltre che da gratifiche riconosciute e non ancora erogate; esso risente dell'incorporazione dei saldi del personale preso in carico dal Comitato.

E) Ratei e risconti passivi

Ammontano a 1.271 Keuro (984 Keuro al 30 giugno 2011) e si riferiscono, per 156 Keuro, al valore dei risconti passivi relativi a contributi assegnati dall'Unione Europea all'ufficio scientifico di Milano per la creazione di un network europeo di ricerca (TREAT-NMD), per 915 Keuro, da risconti passivi relativi a ricavi realizzati nell'ambito di attività commerciali; in entrambi i casi la parte di competenza dell'esercizio è stata imputata alla voce "Altri proventi istituzionali" del Rendiconto della Gestione. Infine per 200 Keuro si riferiscono alla parte non di competenza di un contratto commerciale con un'azienda della grande distribuzione; la parte di competenza dell'esercizio è stata imputata nell'area "Proventi da raccolta fondi".

CONTI D'ORDINE

Come si evince dalla tabella sottostante, sono prevalentemente dati da impegni assunti dagli organi della Fondazione, verso soggetti terzi, per lo sviluppo di vettori terapeutici nell'ambito di progetti clinici all'interno del HSR-TIGET, in particolare riferibili all'esecuzione del contratto GSK. Alla chiusura dell'esercizio risultano inoltre in essere fideiussioni e polizze accese in ossequio di accordi di collaborazione per il finanziamento di borse di dottorato e di specializzazione e in relazione a finanziamenti pubblici per i quali è richiesta la fideiussione sulle quote anticipate dall'ente.

Tali polizze sono stipulate nell'ambito dei diversi laboratori interni, a beneficio di istituti esterni. Infine, tra gli "impegni ricevuti" è presente il contributo liberale della Provincia di Trento destinato all'organizzazione delle prossime due edizioni della Convention Scientifica; detto impegno proviene dal Comitato. Nel seguito se ne analizza la composizione:

Istituto interno / attività	Saldo al 30 giugno 2012 (A)	Saldo fusione (ex CTFO) al 1 luglio 2011 (B)	Saldo al 30 giugno 2011 (C)	Differenza (A) - (B) -(C)
Impegni assunti:				
HSR-TIGET-sviluppo dei vettori terapeutici - contratto quadro con Molmed	7.200	0	8.244	-1.044
HSR-TIGET-sviluppo plasmide MPS - contratto con Molmed	0	0	336	-336
HSR-TIGET-sviluppo plasmide WAS - contratto con Recipharm	22	0	125	-103
Laboratori interni-fideiussioni e polizze a favore di terzi	43	0	0	43
Totale impegni assunti	7.265	0	8.705	-1.440
Impegni ricevuti:				
Convention Scientifica-Impegno prossime due edizioni	400	400	0	0
Totale impegni ricevuti	400	400	0	0

ONERI E PROVENTI (Rendiconto della gestione)

1) Oneri e proventi da attività istituzionali

Gli oneri ammontano a 31.276 Keuro (24.868 Keuro al 30 giugno 2011) e sono costituiti dagli oneri sostenuti per l'attività di ricerca interna effettuata negli istituti di ricerca della Fondazione oltre che dagli oneri di attività istituzionali correlate alla ricerca. Più specificamente, sono in larga parte relativi agli oneri sostenuti per gli istituti TIGEM, HSR-TIGET, DTI - "Progetto Carriere Telethon", per il Tecnothon e per le delibere di assegnazione dei fondi alla ricerca esterna. Nel seguito viene fornito un dettaglio (in Keuro) dei costi sostenuti compreso le delibere di assegnazione, riepilogati per area operativa:

Provenienza oneri	30-giu-12	30-giu-11	Variazioni
TIGEM	4.578	6.479	-1.901
HSR TIGET	0	5.436	-5.436
DTI-Progetto carriere	1.015	4.256	-3.241
Tecnothon (su fondi vincolati)	20	7	13
Subtotale – istituti interni di ricerca su fondi vincolati	5.613	16.178	-10.565
Altri oneri operativi-impieghi commerciali su Hsr-Tiget	5.018	3.556	1.462
Tecnothon, Dti e altri oneri operativi - istituzionali	740	1.300	-560
Delibere assegnazione ricerca esterna	14.948	1.772	13.176
Oneri su ricerca commissionata - istituzionali	38	221	-183
Oneri su ricerca commissionata - commerciali	497	297	200
Subtotale – attività deliberativa e gestione istituti di ricerca	21.241	7.146	14.095
Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico	4.422	1.544	2.878
Totale	31.276	24.868	6.408

Analizzando la tabella precedente, una prima evidente variazione dallo scorso esercizio, consiste nella diminuzione degli oneri degli istituti interni; per le ragioni che esporremo lo scostamento in esame può essere attribuito a ragioni tecniche e non rappresenta una contrazione di attività. Infatti, come già esposto nei "Criteri di valutazione", in seguito alle mutate modalità di rappresentazione contabile post fusione, una tipologia degli oneri in questione non deve transitare sul "Rendiconto della Gestione" bensì essere direttamente "assorbita" dai relativi fondi patrimoniali; nello specifico, si tratta degli oneri sostenuti a valere sui fondi formati con le erogazioni dal Comitato nei periodi antecedenti la fusione così come (vale la stessa ratio) su quelli fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (i così detti deliberati) "importati" dal Comitato. Come conseguenza, il Rendiconto della Gestione non deve recepire, tra i proventi, la copertura delle corrispondenti quote di fondo; la dinamica appena descritta troverà conferma nel commento ai proventi del presente paragrafo. In quanto agli oneri commerciali, si noti l'incremento della voce "Altri oneri operativi – impieghi commerciali su HSR-TIGET" derivanti dalla già citata partnership commerciale con GlaxoSmithKline entrata a pieno regime.

Con riferimento alle "Delibere di assegnazione ricerca esterna", l'importo deliberato, pari a 14.948 Keuro, è meglio dettagliato nell'area "Patrimonio vincolato" cui si rinvia; in generale, la significativa variazione è ascrivibile all'operazione di fusione con il Comitato che ha comportato la presa in carico delle attività di grant making, proprie del Comitato stesso. Gli oneri su ricerca commissionata consistono in poste di vario genere, nello specifico: in un caso, rappresentano la ricerca condotta in partnership con aziende per trial clinici, in un altro la contropartita di contributi assegnati dall'Unione Europea all'ufficio scientifico di Milano per la partecipazione al network europeo di ricerca (TREAT-NMD).

Per quanto concerne gli “Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico”, essi ammontano a 4.421 Keuro (1.544 Keuro al 30 giugno 2011) e risultano così composti (in Keuro):

Natura oneri	30-giu-12	30-giu-11	Variazioni
Spese di struttura uff. scientifico e ammortamenti	29	4	25
Servizi uff. scientifico	513	222	291
Personale uff. scientifico	1492	781	711
Overhead strutturali	697	182	515
Divulgazione di missione	1391	10	1381
Altri istituzionali	0	56	-56
Oneri commerciali ufficio scientifico	299	289	10
Totale	4421	1544	2877

Come si evince dalla tabella, tali oneri aumentano significativamente rispetto allo scorso esercizio, a ragione dell’incorporazione del Comitato e della relativa presa in carico dell’onere delle attività trasferite. Di particolare evidenza è l’incremento degli oneri di divulgazione di missione, in quanto attività precedentemente propria del Comitato.

Nella tabella successiva si fornisce (in Keuro) il dettaglio dei “Proventi da attività istituzionali” pari a 11.049 Keuro (23.207 Keuro al 30 giugno 2011).

Provenienza proventi	30-giu-12	30-giu-11	Variazioni
Contributi vincolati destinati da CTFO	0	12.121	-12.121
Contributi vincolati destinati da terzi	5.613	4.056	1.557
Ricerca commissionata e altro - istituzionali	165	224	-59
Proventi commerciali GSK	3681	6410	-2.729
Proventi commerciali ufficio scientifico	118	90	28
Ricerca commissionata e altro - commerciali	497	306	191
Rettifiche a delibera	975	0	975
Totale	11.049	23.207	-12.158

Come evidenziato dalla tabella, la parte preponderante della variazione consiste nell’azzeramento della posta “Contributi vincolati destinati da CTFO”; in linea con il commento alla sezione oneri del presente paragrafo, il fenomeno deve attribuirsi principalmente alle mutate esigenze di rappresentazione contabile, legato alle modalità di copertura dei relativi oneri. In quanto ai “Contributi vincolati destinati da terzi”, i cui criteri di rappresentazione restano costanti, la variazione in aumento dimostra l’avanzamento delle attività in essere; conformemente alla natura di tali contributi, la loro entità coincide quella dei corrispondenti oneri maturati al 30 giugno 2012. Con riferimento alle altre voci, risalta la diminuzione dei “Proventi commerciali GSK”, voce che registra i ricavi derivanti dalla ormai nota partnership scientifica di natura commerciale con l’azienda farmaceutica Glaxo, dovuta alla tempistica del conseguimento degli obiettivi di progetto (milestones), da cui scaturiscono i ricavi in questione, e dalla mancanza dell’ “Upfront Payment” percepito lo scorso esercizio.

Infine, è opportuno segnalare la presenza della voce “Rettifiche a delibera”; essa contiene gli importi residui di progetti cessati di cui si recupera il fondo non speso. Tra questi il più significativo proviene da un progetto condotto in ambito Tigem per 815 Keuro. Anche questa, come molte altre voci, deriva dalla gestione Comitato.

2) Oneri promozionali e di raccolta fondi

Gli oneri ammontano a 8.067 Keuro (3.103 Keuro al 30 giugno 2011); si riferiscono alle attività di promozione e divulgazione delle iniziative promosse dalla Fondazione e, per natura, risultano composti come nella seguente tabella (in Keuro):

Natura oneri	30-giu-12	30-giu-11	Variazioni
Acquisti	878	180	698
Servizi	4694	1755	2939
Godimento di beni terzi	57	19	38
Personale	2098	1078	1020
Ammortamenti	255	29	226
Oneri diversi	85	42	43
Totale	8.067	3.103	4.964

L'aumento registrato in tali oneri può considerarsi principalmente dovuto alla incorporazione delle attività del Comitato, da considerarsi tipiche di quest'ultimo Ente in quanto specificamente coinvolto nel fund raising. Infatti, considerando i valori consolidati, la posta nel suo complesso risulta sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio. Permane tuttavia il maggiore impegno organizzativo e di sensibilizzazione finalizzato all'incremento e alla diversificazione della raccolta fondi con particolare riferimento alla Campagna di primavera, ovvero il secondo evento di raccolta fondi oltre alla nota Maratona televisiva, dettato principalmente da esigenze di destagionalizzazione.

Per quanto riguarda i proventi, gli stessi accolgono i “Proventi da raccolta fondi” che ammontano a 34.295 Keuro (7.488 Keuro al 30 giugno 2011), come da tabella seguente:

Canali	Totale proventi 30/06/2012	Totale proventi 30/06/2011	Variazioni	Totale proventi 30/06/2011 ex ctf0
Bnl	10.521	59	10.462	11.957
Sma	957	1.069	-112	
Auchan	726	1003	-277	
Sviluppo aziende	448	241	207	261
Carte	411	602	-191	13
Grandi Donatori	439	145	294	312
New media	323	207	116	6
Pubbliche amministrazioni	89	56	33	80
AAMS	321		321	246
Avis	261		261	305
Uildm	1.073		1.073	1.054
Donatori da telefonia	6.891		6.891	8.532
Eventi Territoriali	1.126	0	1.126	1.167
Eventi e Sponsorizzazioni	164	0	164	413
Marketing (PM e DRM)	2.032	0	2.032	275
Posta (nel corrente esercizio, oggetto di allocazione ad hoc)			0	2.438
Grande Distribuzione			0	291
Altre raccolte e contributi vari	74	5	69	491
Totale proventi Maratona	25.856	3.387	22.469	27.841
Da eredità e legati	4.531	476	4.055	189
da fondazioni e altri enti	233	123	110	
Proventi commerciali	425	200	225	
Da 5 per mille	1.878	2327	-449	33
Campagna di primavera (WOL)	1.372	975	397	
Totale proventi da raccolta fondi	34.295	7.488	26.807	28.063

I proventi da Maratona sono dati dalle sottoscrizioni bancarie di contributi liberali raccolti nel corso della Maratona Telethon 2011; come si evince dalla tabella, nel suo complesso la presente posta risente fortemente delle attività di fund raising (in particolare la Maratona televisiva) messe in campo dal Comitato, quindi incorporate dalla Fondazione per effetto della fusione. Per una visione delle attività che tipicamente venivano svolte dal Comitato, si espone, nell'ultima colonna della tabella, il dettaglio della raccolta Comitato dello scorso anno. L'analisi della presente area rivela come, in generale, interpretando i valori consolidati si debba registrare una leggera flessione dei proventi totali ed uno spostamento da attività di raccolta diretta quasi del tutto compensata da una crescita dei proventi da eredità.

4) Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

Natura oneri	30-giu-12	30-giu-11	Variazioni
Da operazioni bancarie	27	17	10
Da altri beni patrimoniali	2.173	799	1.374
Totale	2200	816	1.384

Gli oneri “Da operazioni bancarie e postali” aumentano per effetto della presa in carico dei conti correnti del Comitato in seguito alla fusione; relativamente agli oneri “Da altri beni patrimoniali”, gli stessi sono così composti (in Keuro):

Natura oneri	30-giu-12	30-giu-11	Variazioni
Perdite da negoziazione	514	240	274
Svalutazioni	1.368	418	950
Imposta sostitutiva	65	21	44
Commissioni e spese	226	120	106
Totale	2.173	799	1.374

La posta “Oneri da altri beni patrimoniali” accoglie per 517 Keuro il valore degli oneri finanziari maturati a valere sulla gestione patrimoniale specificamente accesa, presso la Banca Popolare di Sondrio, per l'impiego delle disponibilità provenienti dalla disposizione testamentaria del Sig. Paudice, i quali hanno un impatto diretto sul “Fondo Paudice per TIGEM” acceso al Patrimonio Netto. Nel suo complesso la crescita degli oneri, oltre a risentire della incorporazione della gestione patrimoniale del Comitato, dimostra una flessione del mercato finanziario, come verrà ribadito nella sezione proventi finanziari.

Si precisa che le operazioni di dismissione dei titoli in portafoglio vengono essenzialmente poste in essere per esigenze di tesoreria a fronte delle erogazioni da effettuare; con riferimento alle svalutazioni, le stesse emergono dal confronto fra il portafoglio titoli valorizzato con la configurazione di costo FIFO e la media aritmetica dei prezzi del mese di giugno 2012.

I proventi sono così composti (in Keuro):

Natura proventi	30-giu-12	30-giu-11	Variazioni
Da operazioni bancarie e postali	31	7	24
Da altri beni patrimoniali	1.974	2.177	-203
Totale	2.005	2.184	-179

Con riferimento ai proventi derivanti “Da altri beni patrimoniali”, la posta nell’esercizio risulta così composta (in Keuro):

Natura proventi	30-giu-12	30-giu-11	Variazioni
Interessi maturati su cedole e altri	1.136	579	557
Utili da negoziazione	783	1.527	-744
Dividendi	55	71	-16
Totale	1.974	2.177	-203

La posta “Proventi da altri beni patrimoniali” accoglie per 546 Keuro il valore dei proventi finanziari maturati a valere sulla gestione patrimoniale specificamente accesa, presso la Banca Popolare di Sondrio, per l’impiego delle disponibilità provenienti dalla disposizione testamentaria del Sig. Paudice, i quali hanno un impatto diretto sul “Fondo Paudice per TIGEM” acceso al Patrimonio Netto. Come già richiamato nel commento al presente paragrafo, nel corso dell’esercizio il mercato finanziario ha registrato un calo, soprattutto nel secondo semestre del 2011, per poi recuperare nel semestre successivo. Complessivamente, nettando oneri e proventi, le perdite patrimoniali ammontano a 200 Keuro. Si precisa che si tratta di perdite rilevate a livello contabile e che sarà compito della gestione patrimoniale non consolidarle ovvero minimizzare la portata effettiva.

5) Oneri e proventi straordinari

Gli “Oneri straordinari”, pari a 228 Keuro (207 Keuro al 30 giugno 2011) sono costituiti principalmente dal valore delle sopravvenienze passive per sistemazioni contabili e rettifiche operate nell’esercizio in corso su anomalie pregresse. I “Proventi straordinari”, pari a 230 Keuro (57 Keuro al 30 giugno 2011) sono prevalentemente costituiti dal valore delle sopravvenienze attive per sistemazioni contabili e rettifiche operate nell’esercizio in corso su anomalie pregresse.

6) Oneri e proventi di supporto generale

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

Natura oneri	30-giu-12	30-giu-11	Variazioni
Spese di struttura	67	43	24
Servizi	792	329	463
Godimento beni di terzi	57	18	39
Personale	1.629	1.169	460
Ammortamenti	183	32	151
Oneri diversi di gestione	84	42	42
Totale	2.812	1.633	1.179

La variazione intervenuta rispetto allo scorso esercizio risente dell’incorporazione del Comitato e delle relative attività nell’area in esame. Considerando che il Comitato registrava nell’esercizio precedente oneri di supporto pari a 1.187 Keuro, l’analisi consolidata dei dati condurrebbe a concludere che complessivamente non si registrano variazioni, conformemente alle politiche di contenimento dei costi.

OVERHEAD STRUTTURALI

Per completezza di informazione si espone di seguito una tabella in cui si evidenziano importi e attribuzione per area degli oneri relativi agli overhead strutturali:

Descrizione	11_12 supporto	11_12 raccolta	11_12 istit.li	11_12 totali
Spese di struttura	13	13	13	39
Servizi	249	249	249	747
Godimento beni terzi	57	57	57	171
Personale	178	178	178	534
Ammortamenti	117	117	117	351
Oneri diversi di gestione	84	84	84	252
Totale	698	698	698	2094

Le logiche di attribuzione sono al 33% tra supporto, raccolta e area istituzionale.

EMOLUMENTI AMMINISTRATORI E ORGANI DI CONTROLLO

Natura oneri	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Amministratori	36	0	36
Collegio dei revisori	38	12	26
Società di revisione	27	28	-1
Totale	101	40	61

L'apparente maggior costo dipende dal fatto che il dato di Fondazione al 30.6.2012 comprende anche il contributo relativo alle attività prestate per il Comitato.

ATTIVITÀ COMMERCIALE

Di seguito si riporta la tabella sintetica delle poste commerciali:

CONTO ECONOMICO		11_12	10_11
A)	Valore della produzione:		
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.721	7.006
Totale		4.721	7.006
B)	Costi della produzione:		
	6) per materie prime, sussid.di cons. e di merci	1.074	117
	7) per servizi	4.063	3.108
	8) per godimento di beni di terzi	7	0
	9) per il personale:		
	a) salari e stipendi e assimilati	461	275
	b) oneri sociali	75	23
	c) trattamento di fine rapporto	4	2
	d) trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi	19	3
	10) ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortam. delle immobilizz. immater.	30	22
	b) ammortam. delle immobilizz. materiali	76	1
	14) oneri diversi di gestione:		
	a) oneri diversi di gestione	5	
Totale		5.814	3.551
	Differenza fra valore e costi della produzione	(1.093)	3.454
	Totale proventi e oneri finanziari		
	Totale delle partite straordinarie		(1)
	Risultato prima delle imposte	(1.093)	3.455
	22) imposte sul reddito dell'esercizio	0	(592)
	23) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.093)	2.863

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2012

Ad oggi non vi sono da segnalare eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2012 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dalla situazione patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente Bilancio.

DESCRIZIONE TITOLO	RIMANENZE INIZIALI		ACQUISTI		VENDITE		RIMANENZE FINALI				
	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore	quantità	val. portaf. FIFO	svalutazione	ripristini	valore portafoglio
CCT TV 2006-01/07/2013	1.800.000	1.770.667	-	-	1.800.000	1.770.667	-	-	-	-	0
EURO COMMUNITY 3,25% 08-12/11	3.700.000	3.732.190	-	-	3.700.000	3.732.190	-	-	-	-	0
BTP 4% 07-15/04/2012	950.000	963.870	-	-	950.000	963.870	-	-	-	-	0
CCT TV 2005-01/11/2012	1.000.000	992.720	-	-	1.000.000	992.720	-	-	-	-	0
BUNDESSCHATZ 1,25% 09-16/12/11	3.000.000	3.000.000	-	-	3.000.000	3.000.000	-	-	-	-	0
CTZ 10-31/08/2012	2.000.000	1.929.900	-	-	2.000.000	1.929.900	-	-	-	-	0
BOT ANN 11-16/01/2012	1.900.000	1.869.629	-	-	1.900.000	1.869.629	-	-	-	-	0
BTP 2,25% 10-01/11/2013	1.290.000	1.260.201	-	-	1.290.000	1.260.201	-	-	-	-	0
CCT TV 01/03/2007-01/03/2014	1.250.000	1.217.323	-	-	1.000.000	973.858	250.000	243.465	-5.455	-	238.010
BOT ANN 10-15/09/2011	1.600.000	1.592.944	-	-	1.600.000	1.592.944	-	-	-	-	0
NETHERLAND 5% 01-15/07/11	1.050.000	1.052.835	-	-	1.050.000	1.052.835	-	-	-	-	0
CTZ 30AP2013	-	-	2.500.000	2.339.725	1.930.000	1.806.268	570.000	533.457	-	-	533.457
CTZ 31DC2012	-	-	1.580.000	1.504.534	1.580.000	1.504.534	-	-	-	-	0
BOT 29GN2012 SEM	-	-	1.050.000	1.041.256	1.050.000	1.041.256	-	-	-	-	0
BTAN 4,5% 12LG2013	-	-	500.000	530.070	500.000	530.070	-	-	-	-	0
CTZ 29FB2012	-	-	500.000	498.130	500.000	498.130	-	-	-	-	0
CTZ 30AP2012	-	-	65.000	63.265	65.000	63.265	-	-	-	-	0
EIB 2,5% 15AP2012	-	-	500.000	503.350	500.000	503.350	-	-	-	-	0
FINLAND 5,375% 04LG2013	-	-	500.000	538.025	500.000	538.025	-	-	-	-	0
ABN AMRO 3,375% 19MG2014	-	-	750.000	789.908	-	-	750.000	789.908	-1.681	-	788.227
BTP 6% 15NV2014	-	-	500.000	532.850	-	-	500.000	532.850	-17.648	-	515.202
CAISSE D'AMORTIS 3,25% 25AP2013	-	-	1.500.000	1.538.634	-	-	1.500.000	1.538.634	-4.798	-	1.533.836
CTZ 30ST2013	-	-	600.000	572.010	-	-	600.000	572.010	-1.273	-	570.737
EIB 4,375% 15AP2013	-	-	700.000	729.265	-	-	700.000	729.265	-5.992	-	723.273
OAT 4% 25OT2013	-	-	1.000.000	1.055.826	-	-	1.000.000	1.055.826	-5.995	-	1.049.831
RENTENBANK 3,75% 12AP2013	-	-	800.000	827.218	-	-	800.000	827.218	-4.948	-	822.270
SFEF 3% 07AP2014	-	-	750.000	779.900	-	-	750.000	779.900	-93	-	779.807
BTP 4,75% 01FB2013	-	-	700.000	713.125	-	-	700.000	713.125	-6.485	-	706.640
KFWW 3,875% 04LG13	-	-	1.500.000	1.561.892	-	-	1.500.000	1.561.892	-5.720	-	1.556.171
RAGB 3,8% 20OT2013	-	-	500.000	525.145	500.000	525.145	-	-	-	-	0
FIGB 3,125% 15ST2014	-	-	250.000	266.215	250.000	266.215	-	-	-	-	0
OAT 4% 25OT2014	-	-	500.000	539.280	-	-	500.000	539.280	-	-	539.280
BTP 2,5% 01LG2012	-	-	2.000.000	2.003.400	-	-	2.000.000	2.003.400	-3.143	-	2.000.257
BTP 4,25% 15OT12	-	-	1.000.000	1.011.760	-	-	1.000.000	1.011.760	-6.601	-	1.005.160
BGB 4,25% 28ST2013	-	-	700.000	733.340	-	-	700.000	733.340	-1.772	-	731.568
KFW 4,625% 12OT12	-	-	1.250.000	1.268.938	-	-	1.250.000	1.268.938	-2.063	-	1.266.875
KFW INT FIN FLOAT 09LG2013	-	-	350.000	351.943	-	-	350.000	351.943	-410	-	351.532
BOT 31LG2012 SEM	-	-	950.000	948.794	-	-	950.000	948.794	-100	-	948.694
BNP PARIBAS INSTICASH EUR (FONDI)	-	-	2.690	327.213	2.690	327.213	-	-	-	-	0
TOTALE TITOLI BNL (EX CTFO)	19.540.000	19.382.278	23.497.690	24.095.006	26.667.690	26.742.282	16.370.000	16.735.002	-74.174	0	16.660.828

DESCRIZIONE TITOLO	RIMANENZE INIZIALI		ACQUISTI		VENDITE		RIMANENZE FINALI				
	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore	quantità	val. portaf. FIFO	svalutazione	ripristini	valore portafoglio
CCT TV 2006-01/07/2013	700.000	687.400	-	-	700.000	687.400	-	-	-	-	0
EURO COMMUNITY 3,25% 08-12/11	1.000.000	1.008.700	-	-	1.000.000	1.008.700	-	-	-	-	0
BTP 4% 05-1/02/2037	2.000.000	1.614.200	-	-	200.000	161.420	1.800.000	1.452.780	-92.036	-	1.360.744
BEI 3,875% 06-15/10/2016	1.750.000	1.836.939	-	-	1.750.000	1.836.939	-	-	-	-	0
BTP 2,1% 10-15/09/2021 S.CPI	3.000.000	2.849.820	-	-	300.000	284.982	2.700.000	2.564.838	-284.693	-	2.280.146
CCT TV 2008-01/09/2015	1.000.000	957.300	-	-	-	-	1.000.000	957.300	-64.886	-	892.414
BEI FRN 10-15/01/2018	2.500.000	2.473.750	1.429.000	1.369.068	200.000	197.900	3.729.000	3.644.918	-18.307	-	3.626.611
CCT TV 01/12/07-01/12/2014	1.250.000	1.204.500	-	-	450.000	433.620	800.000	770.880	-24.084	-	746.796
BUNDESSCHATZ 1,25% 09-16/12/11	400.000	400.000	-	-	400.000	400.000	-	-	-	-	0
CCT TV 10-15/10/2017	480.000	461.808	-	-	-	-	480.000	461.808	-70.861	-	390.947
BOT ANN 10-15/09/2011	200.000	199.118	-	-	200.000	199.118	-	-	-	-	0
BTP 2,25% 10-01/11/2013	850.000	830.365	400.000	383.928	300.000	293.070	950.000	921.223	-	-	921.223
CCT TV 11-15/04/2018	2.911.000	2.815.810	-	-	-	-	2.911.000	2.815.810	-448.862	-	2.366.948
CTZ 31DC2012	-	-	2.100.000	1.998.360	2.100.000	1.998.360	-	-	-	-	0
BNP PAR SCF 3,625 16GN2014	-	-	350.000	357.840	-	-	350.000	357.840	-	-	357.840
BOT 29GN2012 SEM	-	-	1.000.000	984.260	1.000.000	984.260	-	-	-	-	0
BTAN 0,45% 25LG2016 I/L	-	-	1.500.000	1.502.118	1.500.000	1.502.118	-	-	-	-	0
BTP 2,1% 15ST2016 IL	-	-	500.000	420.050	500.000	420.050	-	-	-	-	0
CIE FIN FONCIER 4,5% 09GE2013	-	-	500.000	512.555	-	-	500.000	512.555	-2.716	-	509.839
CTZ 29FB2012	-	-	1.500.000	1.478.775	1.500.000	1.478.775	-	-	-	-	0
CTZ 30AP2013	-	-	2.547.000	2.391.455	2.547.000	2.391.455	-	-	-	-	0
DEUT POST BANK 4,25% 16GE2013	-	-	500.000	515.490	-	-	500.000	515.490	-4.895	-	510.595
FINLAND 5,375% 04LG2013	-	-	1.078.000	1.158.704	428.000	459.557	650.000	699.147	-13.769	-	685.377
ING BANK NV 4,25% 19MZ2013	-	-	500.000	517.600	-	-	500.000	517.600	-4.036	-	513.564
NETHERLANDS 4,25% 15LG2013	-	-	1.571.000	1.665.178	771.000	816.018	800.000	849.160	-13.634	-	835.526
OAT 4,75% 25OT2012	-	-	500.000	516.085	500.000	516.085	-	-	-	-	0
SWEDB HYP 2% 31GE2014	-	-	350.000	350.000	-	-	350.000	350.000	-	-	350.000
OAT 4% 25OT2013	-	-	800.000	844.472	-	-	800.000	844.472	-4.607	-	839.865
OAT 1,3% 25LG2019 IL	-	-	700.000	762.220	-	-	700.000	762.220	-	-	762.220
KFW W 3,875% 04LG13	-	-	500.000	519.920	-	-	500.000	519.920	-1.196	-	518.724
ABN 3,375% 19MG2014	-	-	350.000	368.134	-	-	350.000	368.134	-294	-	367.839
GE CAP FUND 4,75% 28ST12	-	-	500.000	506.025	-	-	500.000	506.025	-829	-	505.196
BMW 4,875% 18OT2012	-	-	500.000	507.410	-	-	500.000	507.410	-870	-	506.540
ALZ 5,625% 29NV2012	-	-	500.000	511.300	-	-	500.000	511.300	-935	-	510.365
ACAFF FL 19LG12	-	-	500.000	500.390	-	-	500.000	500.390	-200	-	500.190
KFW INT FIN FLOAT 09LG2013	-	-	400.000	402.300	-	-	400.000	402.300	-533	-	401.767
UK TREASURY 4,5% 07MZ2013 (GBP)	-	-	1.075.269	1.127.914	-	-	1.075.269	1.127.914	-	-	1.127.914
US TREASURY 0,75% 15ST2013(USD)	-	-	1.488.095	1.500.651	-	-	1.488.095	1.500.651	53.086	-	1.553.737
BNP PARIBAS INSTICASH EUR	-	-	15.440	1.882.186	2.740	333.423	12.700	1.548.762	-	-	1.548.762
ETF ISH MKT EURO CORPBOND	10.000	1.191.700	13.500	1.609.892	23.500	2.801.592	-	-	-	-	0
ETF ISHARES MSCI WORLD	83.076	1.597.551	71.924	1.355.771	92.500	1.770.341	62.500	1.182.982	-	-	1.182.982
ETF ISHARES MSCI EMERG.MKTS	22.035	683.526	15.465	425.129	13.250	411.015	24.250	697.640	-1.336	-	696.304
TOTALE TITOLI BNL	18.156.111	20.812.488	23.754.693	28.945.179	16.477.990	21.386.198	25.432.814	28.371.469	-1.000.493	0	27.370.976

DESCRIZIONE TITOLO	RIMANENZE INIZIALI		ACQUISTI		VENDITE		RIMANENZE FINALI				
	Quantità	Valore	Quantità	Valore	Quantità	Valore	quantità	val. portaf. FIFO	svalutazione	ripristini	valore portafoglio
TOT. OBBLIGAZIONI POP. SONDRIO	9.315.000	9.205.778	10.086.000	10.023.821	12.425.000	12.388.317	6.976.000	6.841.282	-55.198	0	6.786.085
TOT.AZIONI POP.SONDRIO	112.700	779.684	452.060	1.939.726	329.060	1.641.619	235.700	1.077.790	-184.719	0	893.071
TOTALE PORTAFOGLIO	47.123.811	50.180.228	57.790.443	65.003.732	55.899.740	62.158.417	49.014.514	53.025.543	-1.314.584	0	51.710.960

Allegato 5 - Immobilizzazioni e fondi di ammortamento (unità di Euro)



	% amm.to	CESPITI AL 30/6/11	CESPITI CTFO AL 30/6/12	INCR.	DECR.	CESPITI AL 30/6/12	FONDO AMM.TO 10_11	FONDO AMM.TO CTFO 10_11	AMM. PREC. TI	AMM. 11_12	TOT.AMM. 11_12	FONDO AMM.TO AL 30/6/12	VALORE NETTO AL 30/6/12
TIGEM DA FONDI CTFO:													
mobili e arredi	20	44.652	-	-	-	44.652	44.652	-	-	-	0	44.652	0
macchine x ufficio	20	20.486	-	-	-	20.486	20.486	-	-	-	0	20.486	0
apparecchi elettronici	33,33	1.195.586	-	63.973	-	1.259.559	1.143.745	-	40.440	21.322	61.762	1.205.508	54.051
apparecchi elettromecc	20	556.473	-	-	-	556.473	497.145	-	15.912	-	15.912	513.057	43.416
apparecchi elettromecc in corso	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0
apparecchi termoreg	20	224.956	-	14.267	-	239.223	224.956	-	-	2.853	2.853	227.809	11.413
arredi tecnici	20	50.720	-	-	-	50.720	50.720	-	-	-	0	50.720	0
software	33,33	-	-	11.998	-	7.999	-	-	-	3.999	3.999	0	7.999
tot. Tigem fondi interni		2.092.873	-	90.238	-	2.179.112	1.981.705	-	56.352	28.175	84.527	2.062.233	116.879
TIGEM DA FONDI ESTERNI:													
mobili e arredi	20	16.882	-	-	-	16.882	16.882	-	-	-	0	16.882	0
macchine x ufficio	20	3.376	-	-	-	3.376	3.376	-	-	-	0	3.376	0
impianti arredi tecnici	20	413.435	-	-	-	413.435	413.435	-	-	-	0	413.435	0
apparecchi elettronici	33,33	688.390	-	1.190.103	-	1.878.493	663.995	-	22.281	396.707	418.988	1.082.983	795.510
apparecchi elettromeccanici	20	507.009	-	84.700	-	591.709	467.125	-	29.434	16.940	46.374	513.499	78.210
apparecchi termoregolatori	20	236.533	-	34.321	-	270.854	217.547	-	10.692	6.864	17.557	235.104	35.750
tot. Tigem fondi esterni		1.865.625	-	1.309.124	-	3.174.749	1.782.360	-	62.408	420.512	482.919	2.265.279	909.470
totale TIGEM		3.958.498	-	1.399.362	-	5.353.861	3.764.065	-	118.760	448.686	567.446	4.327.511	1.026.349
TECNOTHON:													
immobile	3	219.922	-	-	-	219.922	75.367	-	6.598	-	6.598	81.965	137.957
mobili e arredi	20	31.762	-	-	-	31.762	31.762	-	-	-	0	31.762	0
macchine x ufficio	20	73.513	-	-	-	73.513	73.513	-	-	-	0	73.513	0
apparecchi elettronici	33,33	20.251	-	-	-	20.251	20.251	-	-	-	0	20.251	0
apparecchi elettromeccanici	20	107.210	-	-	-	107.210	107.210	-	-	-	0	107.210	0
arredi tecnici	20	61.868	-	-	-	61.868	61.868	-	-	-	0	61.868	0
automezzi	20	201.124	-	-	-	201.124	201.124	-	-	-	0	201.124	0
software	33,33	-	-	18.567	-	12.379	-	-	-	6.188	6.188	0	12.379
totale TECNOTHON		715.650	-	18.567	-	728.029	571.095	-	6.598	6.188	12.786	577.693	150.336
DTI DA FONDI CTFO:													
mobili e arredi	20	10.739	-	-	-	10.739	10.739	-	-	-	0	10.739	0
macchine x ufficio	20	50.660	-	-	-	50.660	50.660	-	-	-	0	50.660	0
apparecchi elettronici	33,33	42.209	-	-	-	42.209	42.209	-	-	-	0	42.209	0
apparecchi elettromeccanici	20	210.441	-	18.987	-	229.428	158.340	-	15.627	3.797	19.424	177.764	51.663
apparecchi elettromeccanici in corso	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0
apparecchi termoregolatori	20	29.574	-	-	-	29.574	29.574	-	-	-	0	29.574	0
software	33,33	9.256	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0
totale DTI fondi interni		352.878	-	18.987	-	362.609	291.522	-	15.627	3.797	19.424	310.946	51.663

Allegato 5 - Immobilizzazioni e fondi di ammortamento (unità di Euro) (continua)



	% amm.to	CESPITI AL 30/6/11	CESPITI CTFO AL 30/6/12	INCR.	DECR.	CESPITI AL 30/6/12	FONDO AMM.TO 10_11	FONDO AMM.TO CTFO 10_11	AMM. PREC. TI	AMM. 11_12	TOT.AMM. 11_12	FONDO AMM.TO AL 30/6/12	VALORE NETTO AL 30/6/12
DTI DA FONDI ESTERNI:													
macchine x ufficio	20	1.817	-	-	-	1.817	1.817	-	-	-	0	1.817	0
apparecchi elettromeccanici	20	4.789	0	0	0	4.789	4.789	0	0	0	0	4.789	0
impianti arredi tecnici	20	25.200	0	0	0	25.200	15.120	0	5.040	0	5.040	20.160	5.040
apparecchi elettronici	33,33	72.942	0	0	0	72.942	57.525	0	9.554	0	9.554	67.079	5.863
software	33,33	40.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale DTI fondi esterni		144.748	-	-	-	104.748	79.251	-	14.594	-	14.594	93.845	10.903
totale DTI		497.626		18.987	-	467.357	370.772		30.221	3.797	34.018	404.791	62.566
totale laboratori		5.171.773		1.436.916	-	6.549.246	4.705.932		155.578	458.672	614.250	5.309.995	1.239.252
DA ATTIVITÀ COMMERCIALI:													
mobili e arredi	15	6.900	-	209	-	7.109	230	-	1.001	209	1.210	1.440	5.669
apparecchi elettronici	20	1.126	-	15.640	-	16.766	139	-	988	2.358	3.346	3.485	13.281
apparecchi elettromeccanici	20	3.777	-	681.964	-	685.741	126	-	755	68.601	69.356	69.482	616.259
apparecchi elettromeccanici in corso	0	325.000	-	-	325.000	-	-	-	-	-	0	0	0
apparecchi termoregolatori	15	10.600	-	-	-	10.600	353	-	1.537	-	1.537	1.890	8.710
software	20	-	-	475	-	-	-	-	-	475	475	0	0
altre immobilizzazioni immateriali	20	148.502	-	-	-	96.527	-	-	29.700	-	29.700	0	96.527
totale attività commerciali		495.904	-	698.288	325.000	816.742	848	-	33.981	71.643	105.624	76.297	740.445
SUPPORTO:													
terreno	-	-	1.170.000	-	-	1.170.000	-	-	-	-	0	0	1.170.000
fabbricati	3	-	6.289.623	27.847	-	6.317.470	-	403.090	186.932	433	187.365	590.455	5.727.015
apparecchi elettronici	33,33	876.327	531.596	19.843	-	1.427.766	809.962	504.004	56.129	4.481	60.610	1.374.576	53.190
mobili e arredi	20	68.323	70.904	-	-	139.227	2.166	70.904	13.665	-	13.665	86.735	52.492
software	33,33	184.732	1.323.715	206.407	-	323.178	-	-	176.733	44.720	221.453	0	323.178
immobilizzazioni immateriali in corso imp ampl	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0
immobilizzazioni in corso e acconti - software	0	34.021	4.896	91.246	38.917	91.246	-	-	-	-	0	0	91.246
costi di impianto e di ampliamento atk	20	-	233.280	-	-	139.968	-	46.656	46.656	-	46.656	0	139.968
altre immobilizzazioni immateriali	16	296.406	218.186	3.001	-	241.482	-	-	49.401	292	49.693	0	241.482
totale supporto		1.459.809	9.842.200	348.344	38.917	9.850.337	812.128	1.024.654	529.516	49.926	579.442	2.051.766	7.798.571
TOTALE		7.127.487	9.842.200	2.483.548	363.917	17.216.326	5.518.908	1.024.654	719.075	580.241	1.299.316	7.438.058	9.778.269



Relazioni di controllo

Relazione di controllo del Collegio dei Revisori

Relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA

Fondazione Telethon

Sede legale: via Carlo Spinola, 16

Iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso L'ufficio

Territoriale del Governo di Roma n. 7/1996

Codice fiscale 04879781005

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO
AL 30 GIUGNO 2012

Spett. le Consiglio di Amministrazione,

il Collegio dei Revisori, preliminarmente, ricorda che la Fondazione, per obbligo previsto nello Statuto, ha affidato la revisione legale dei conti alla Società di Revisione Price Waterhouse Coopers che ha presentato la sua relazione al bilancio chiuso al 30.6.2012 senza eccezioni.

Il bilancio al 30 giugno 2012, composto dalla Stato patrimoniale, dal Rendiconto di gestione a oneri e proventi, dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione di gestione nonché dai seguenti allegati: i) Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto, ii) Rendiconto finanziario, iii) Rendiconto degli oneri per destinazione, iv) Prospetto della movimentazione e della composizione delle immobilizzazioni e fondi di ammortamento, evidenzia un avanzo di gestione pari ad € 2.994.970.

La Relazione di gestione descrive adeguatamente l'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio in esame e, nella Nota integrativa, sono riportate tutte le informazioni necessarie per una completa e corretta informativa.

Il Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), con particolare riferimento alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non profit, e, ove necessario, integrato dai

principi contabili, emanati dal Financial Accounting Standar Board (SFAS 116 E 117) specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro.

Come già indicato, nella Nota integrativa sono fornite tutte le informazioni ed i dettagli per una corretta informativa delle singole voci del Bilancio ed in particolare: i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i movimenti delle attività finanziarie.

Per quanto riguarda le nostre funzioni, desideriamo darVi atto che, nel corso dell'esercizio durante il quale questo Collegio è stato in carica, abbiamo effettuato le verifiche di nostra competenza; il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal CNDEC.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- durante l'esercizio abbiamo partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono ad esse conformi.

Da parte nostra possiamo attestarvi che nella redazione del Bilancio:

- sono stati osservati i principi prescritti dall'art 2423-bis del Codice Civile;
- l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio è compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, sicchè non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex art 2423, comma 4, del Codice Civile;
- sono stati applicati, con continuità rispetto all'esercizio precedente, criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art 2426 del Codice Civile e dettagliatamente descritti nella Nota integrativa;
- i ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico-tecnici illustrati nella Nota integrativa:

- ai sensi dell'art 2426 del Codice Civile, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione di costi di impianto ed ampliamento nell'attivo dello Stato patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali ed al relativo piano di ammortamento.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In conclusione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organismo di revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio medesimo, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio così come Vi è stato presentato.

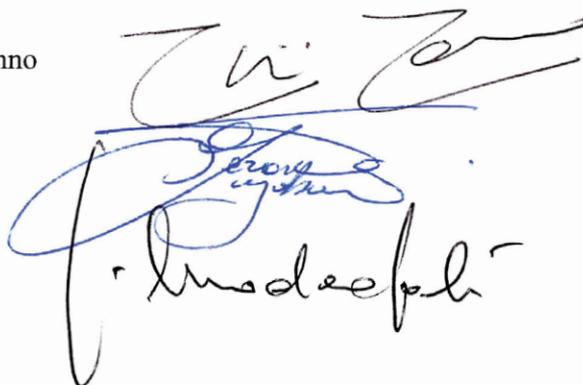
Roma, 12 ottobre 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Prof. Dott. Tommaso di Tanno

Dott. Gerardo Longobardi

Dott. Paolo Omodeo Salè



The image shows three handwritten signatures in blue ink, corresponding to the names listed to the left. The top signature is for Prof. Dott. Tommaso di Tanno, the middle one for Dott. Gerardo Longobardi, and the bottom one for Dott. Paolo Omodeo Salè.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

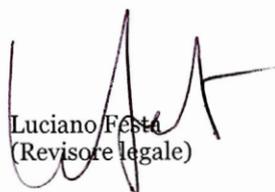
Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Telethon

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon chiuso al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili per gli enti non profit emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dall'Agenzia per il terzo settore e dall'OIC compete agli amministratori della Fondazione Telethon. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto previsto dai principi contabili per gli enti non profit, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 30 settembre 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon al 30 giugno 2012 è conforme ai principi contabili per gli enti non profit; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale della Fondazione.

Roma, 12 ottobre 2012

PricewaterhouseCoopers SpA



Luciano Festa
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



TELETHON

Sede di Roma

Via Carlo Spinola, 16
00154 Roma, Italia
Tel. +39 06 440151
Fax +39 06 44202032

Sede di Milano

Piazza Cavour, 1
20121 Milano, Italia
Tel. +39 02 2022171
Fax +39 06 44015600

www.telethon.it

e-mail: info@telethon.it